



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2021

INDICE

1. INTRODUZIONE E PERIMETRO DI RIFERIMENTO
 - 1.1 La Struttura Organizzativa
 - 1.2 Le Risorse Umane
2. OBIETTIVI ANNUALI
3. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI
 - 3.1 Performance Organizzativa interna
 - 3.1.1 Le risorse finanziarie
 - 3.2 Performance dell'attività esterna
4. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
5. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

1. INTRODUZIONE E PERIMETRO DI RIFERIMENTO

Il Ministero del Turismo, istituito nel corso dell'anno 2021, nelle more della definizione di un sistema di misurazione e valutazione conforme alla vigente normativa in atto in questi mesi, ha ritenuto di adottare il sistema in uso presso l'ex MiBACT – Ministero dei Beni e Attività Culturali e Turismo – da cui ha ricevuto alcune delle funzioni fondamentali.

La presente Relazione, pertanto, illustra i risultati complessivi conseguiti dalle unità organizzative dell'Amministrazione, esposti in maniera tale da rendere possibile la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività svolte dal Ministero nel suo complesso, in relazione alle priorità politiche e ai susseguenti indirizzi programmatici informati alla *mission* del Ministero del turismo e agli obiettivi assegnati dal Ministro con la Direttiva prot. n. 173/2021 del 21 ottobre 2021 per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2021, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 27/10/2021 al n. 667 e dalla Corte dei conti in data 04/11/2021 al n. 983, opportunamente integrati sulla base delle ulteriori attività di rilievo svolte nel corso dei primi mesi di operatività e di cui si è ritenuto fornire evidenza nel presente documento.

Il Ministero del Turismo è stato istituito, con valenza di Dicastero con portafoglio, con il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 22 aprile 2021, n. 55.

La citata norma, che ha disposto modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 introducendo il CAPO XII-BIS concernente il "Ministero del turismo", contiene, tra l'altro, disposizioni generali sull'assetto dell'amministrazione. In particolare, l'art. 54-quater del suindicato decreto legislativo, come introdotto dal decreto-legge n. 22/2021, prevede che il Ministero del turismo sia articolato in uffici dirigenziali generali per un numero complessivo di 4, ivi incluso il Segretario generale che svolge le funzioni e i compiti di cui all'art. 6 del medesimo decreto legislativo n. 300/1999.

Al Dicastero sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di turismo, eccettuati quelli attribuiti ad altri ministeri o ad agenzie, e fatte salve in ogni caso le funzioni conferite dalla vigente legislazione alle regioni e agli enti locali" (art. 54-bis del decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300), prima esercitati dalla Direzione generale turismo del Mibact, di cui ha ereditato le relative risorse umane e strumentali.

A tali funzioni istituzionali si aggiungono, data l'attuale situazione contingenziale, le attività connesse all'attuazione dei progetti d'investimento in materia di turismo previsti nell'ambito della *Missione 1, Componente C3 "Turismo e cultura"* del PNRR

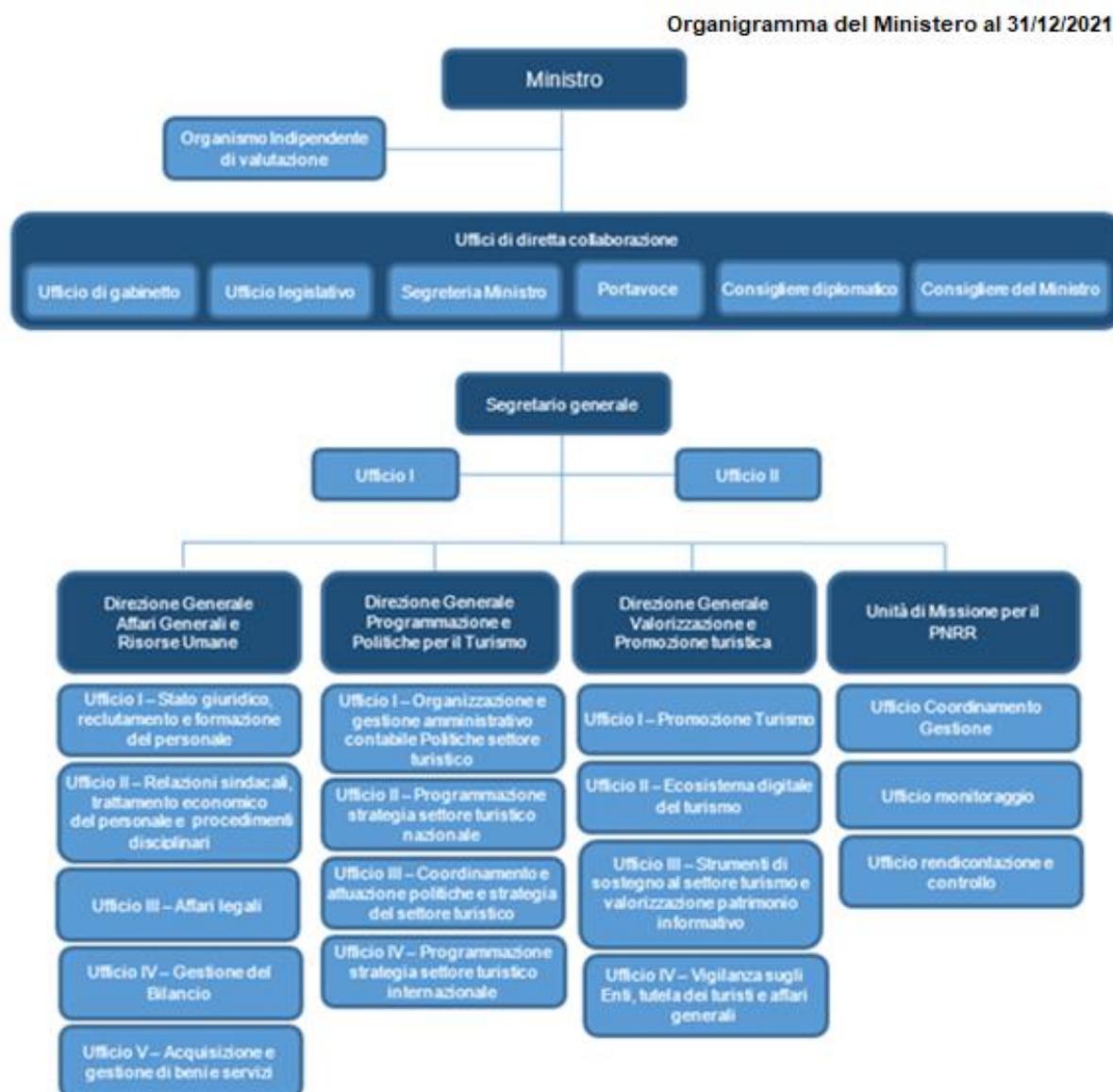
1.1) La Struttura Organizzativa

L'organizzazione del Ministero è definita dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, che ha adottato il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", individuandone struttura e competenze.

In attuazione del citato decreto-legge 1° marzo 2021 n. 22, sono state individuate le attribuzioni degli uffici di livello non generale tramite decreto del Ministro del Turismo del 15 luglio 2021, n. 1206.

Infine, con successivo decreto interministeriale Ministero del turismo e Ministero dell'economia e delle finanze del 24 settembre 2021, n. 1745, - ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 - è stata istituita presso il Dicastero l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.

Nella figura 1) è rappresentato l'organigramma del Ministero del Turismo così come risulta strutturato per effetto dei provvedimenti sopra citati.



1.2) Le Risorse Umane

A norma dell'art. 7, comma 5, della legge istitutiva, al Ministero del turismo sono state trasferite le risorse umane, assegnate presso la Direzione generale Turismo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, in servizio alla data del 13 febbraio 2021, con le connesse risorse strumentali e finanziarie. Il trasferimento ha riguardato il personale, in numero di 26, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo a tempo indeterminato, ivi compreso il personale in assegnazione temporanea presso altre amministrazioni, nonché il personale a tempo determinato con incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro i limiti stabiliti dai rispettivi contratti già stipulati, nella misura di 2 unità.

La consistenza del personale in organico di diritto presso il Ministero del turismo è individuata nella Tabella A, seconda colonna, allegata al decreto-legge n. 22/2021, come convertito dalla legge n. 55/2021, ed è pari a 180 unità, di cui 21 unità di personale dirigenziale e 159 unità di personale appartenente alle aree professionali.

Il Ministero nel corso di questo primo anno, nelle more dell'espletamento dei concorsi pubblici, ha reclutato il personale esclusivamente attraverso l'attivazione dell'istituto del comando, utilizzando

temporaneamente le facoltà assunzionali trasferite dal Mibact, ai sensi dell'art. 7, comma 12, del decreto-legge istitutivo, il quale ha disposto l'applicazione dell'art. 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127 concernente il "comando dovuto".

Con la legge del 30 dicembre 2021, n. 234 - Legge di bilancio per l'anno 2022 - sono state stanziare le risorse finanziarie necessarie ad espletare i bandi di concorso, secondo un piano di reclutamento individuato nel rispetto dei limiti della dotazione organica, in corso di adozione.

Al 31 dicembre 2021, il contingente di unità di personale in servizio presso l'Amministrazione è stato pari a poco più del 60% per il personale dirigenziale di prima e di seconda fascia rispetto alle unità previste dalla pianta organica e a poco più del 30% per quanto attiene il personale delle aree. La mole di attività da svolgere in relazione al personale in servizio ha, evidentemente, implicato un impegno rilevante e una essenziale attività di coordinamento del Segretario Generale, privo di supporto dirigenziale.

Con riferimento alla consistenza del personale, corre l'obbligo di segnalare che l'art. 8, comma 6-ter, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 20 luglio 2021, n. 108, ha autorizzato l'ENIT- Agenzia nazionale del turismo ad assumere un contingente fino a 120 unità di personale non dirigenziale, di cui 70 appartenenti al livello secondo e 50 appartenenti al livello terzo del contratto collettivo nazionale del lavoro per i dipendenti del settore turismo - aziende alberghiere, facendo ricorso a procedure concorsuali da effettuare nel rispetto dei principi generali per l'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni di cui al D.lgs. 165/2001.

In attuazione di tale disposto, l'ENIT a fine dicembre ha avviato le procedure selettive che, alla data di pubblicazione della presente relazione, hanno prodotto i primi risultati. Dal 15 giugno, infatti, 39 nuovi assunti da ENIT hanno iniziato a lavorare in avvalimento presso il Ministero. Dal primo luglio prenderanno servizio con analoga modalità ulteriori 60/65 unità di personale.

2. OBIETTIVI ANNUALI

Con la Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2021 prot. n. 173/2021 del 21 ottobre 2021, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 27/10/2021 al n. 667 e dalla Corte dei conti in data 04/11/2021 al n. 983, il Ministro ha indicato gli obiettivi da affidare alla responsabilità operativa e gestionale della dirigenza per l'anno 2021 a cui si fa rinvio.

In via preliminare, va sottolineata la peculiarità della direttiva, posto che nella stessa hanno trovato formale espressione sia la volontà politica volta a definire le priorità per le attività del Dicastero, afferente all'assetto strategico-istituzionale, sia la definizione degli obiettivi, discendente dalla prima e destinata a trovare sbocco negli assetti organizzativo e gestionale.

Nella fase di avvio del Ministero sono prevalse le esigenze gestionali ed operative dettate, sia dal passaggio dalla dimensione gestionale della singola Direzione Generale (la ex Direzione generale turismo dell'allora Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) a quella di un vero e proprio Dicastero, sia dall'urgenza di liquidare i sostegni al settore del turismo fortemente penalizzato dalla pandemia Covid-19.

In tale contesto, la fissazione delle priorità politiche risulta essere stata necessariamente informata ai seguenti elementi fattuali:

- 1) ricognizione dei processi amministrativo-contabili e gestionali del Dicastero e delle procedure di acquisizione delle risorse umane e strumentali;
- 2) previsioni della gestione della ex Direzione generale turismo;
- 3) adozione delle misure del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

3. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Ferme restando le priorità politiche assegnate dal Ministro, inerenti l'arco temporale per l'anno 2021 (intercorrente fra le nomine degli incarichi dirigenziali di livello generale e la chiusura

dell'esercizio finanziario inerente all'anno 2021) il quadro degli obiettivi che sono stati perseguiti da ciascuna delle Direzioni generali in cui è articolata l'organizzazione del Ministero del turismo, si è sostanziato rispetto a due finalità di carattere strategico: la necessaria predisposizione degli atti e dei regolamenti di diretta competenza delle tre Direzioni generali per il concreto avvio delle attività operative dell'Amministrazione e l'adozione delle misure del PNRR.

L'attuazione delle linee strategiche e l'adozione degli interventi di indirizzo politico e matrice amministrativa è stata garantita da ciascun centro di responsabilità nell'ambito delle proprie competenze.

Di seguito, si riportano, per ciascuna Direzione di livello generale, le linee di intervento, amministrative e di gestione che sono state adottate. Per le specifiche attività, si rinvia alle schede predisposte dai direttori generali.

Per quanto attiene il **Segretariato Generale**, premesso il coinvolgimento personale e diretto del medesimo nella costituzione e avvio operativo del Ministero del turismo fin dal primo atto istitutivo del Dicastero, le sue linee di attività si sono sostanziate fondamentalmente:

- nell'adozione dei provvedimenti applicativi e susseguenti alla attuazione della normativa di istituzione del Ministero del turismo coordinamento delle attività delle altre Direzioni generali, anche attraverso la convocazione periodica in conferenza, anche per via telematica, dei direttori generali per l'esame di questioni di carattere generale o di particolare rilievo;
- nell'adozione e attuazione delle misure del PNRR;
- nella definizione degli indirizzi per il contributo alla negoziazione a livello comunitario delle misure in materia di aiuti di Stato;
- nel coordinamento delle attività degli Uffici del Dicastero, in materia di politiche di sviluppo turistico e attuazione di misure a favore degli operatori del settore conseguenti a situazioni emergenziali, in collaborazione con le altre amministrazioni del settore turistico italiano.

La **Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane** ha curato, nell'ambito delle attività istituzionali, secondo gli indirizzi del Segretario generale, le iniziative inerenti:

- la gestione del bilancio e di tutti i documenti connessi e di afferenza;
- il reclutamento del personale del Ministero mediante le richieste di comando del personale di altre amministrazioni e la pubblicazione dei bandi per le procedure concorsuali; avvio delle procedure di reclutamento del personale di ENIT;
- la gestione del trattamento giuridico ed economico del personale dirigenziale e non dirigenziale;
- l'approvvigionamento delle necessarie risorse strumentali e dei relativi affidamenti per la gestione delle sedi e, più in generale, per il funzionamento di tutti gli Uffici del Ministero;
- l'elaborazione di direttive e circolari e gestione del contenzioso nelle materie di competenza;
- il contributo, in coordinamento con gli Uffici di vertice del ministero e con le altre Direzioni generali, alle attività propedeutiche alla redazione degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, inerenti ai settori di competenza.

La **Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche per il Turismo** ha curato, nell'ambito delle attività istituzionali, secondo gli indirizzi del Segretario generale, le iniziative finalizzate:

- all'attuazione delle procedure di pagamento delle risorse da destinare, quale sostegno delle perdite subite a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ai soggetti della filiera turistica (avvio, gestione e completamento);
- al contributo alla negoziazione a livello comunitario delle misure in materia di aiuti di Stato;

- allo studio e proposte di direttive e circolari e gestione del contenzioso nelle materie di competenza;
- al contributo, in coordinamento con le altre Direzioni generali, alle attività propedeutiche alla redazione degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare e delle politiche inerenti ai settori di competenza.

La **Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione** ha curato, nell'ambito delle attività istituzionali, secondo gli indirizzi del Segretario generale, le iniziative finalizzate al sostegno e alla promozione del turismo in Italia attraverso le seguenti leve strategiche e di intervento:

- raccordo con ENIT (per la creazione e promozione di un'immagine unitaria e coordinata del turismo italiano);
- vigilanza e supporto su ogni soggetto giuridico costituito con la partecipazione o vigilato dal Ministero (ENIT e CAI);
- promozione, innovazione e informatica (per favorire: un turismo sostenibile; la creazione di un ecosistema digitale; l'accrescimento qualitativo e quantitativo dell'informazione statistica sul turismo);
- implementazione delle azioni per il turismo a valere sui fondi di sviluppo e coesione e sui fondi comunitari in generale;
- studio e proposte di direttive e circolari e gestione del contenzioso nelle materie di competenza;
- contributo, in coordinamento con gli uffici di vertice del ministero e con le altre Direzioni generali, alle attività propedeutiche alla redazione degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, inerenti ai settori di competenza.

3.1) Performance organizzativa interna

L'attività dei primi mesi è stata indirizzata all'adozione dei provvedimenti attuativi dell'impianto organizzativo già delineato dal legislatore e della definizione delle procedure di conferimento degli incarichi delle figure apicali dell'Amministrazione.

L'esercizio 2021 è stato, principalmente, interessato da attività volte alla predisposizione degli atti organizzativi necessari alla piena operatività del Ministero, prevalendo prioritariamente esigenze gestionali ed operative per la definizione dei processi amministrativo-contabili, in particolare delle procedure di acquisizione delle risorse umane e strumentali, unitamente a quelle con priorità politica finalizzate alla liquidazione dei contributi, a ristoro delle perdite subite dal settore turistico a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19.

In particolare, sono stati adottati i provvedimenti di nomina delle figure apicali degli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro (Capo di Gabinetto, Capo dell'Ufficio legislativo, Capo della Segreteria del Ministro, Porta voce) nonché delle figure apicali dell'Amministrazione, ovvero del Segretario generale e dei dirigenti degli uffici di livello generale nonché, successivamente, dei dirigenti degli uffici di livello non generale.

Con decreto del Ministro 191 del 14 aprile 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità della spesa per il 2021.

Con DPCM n. 102 del 20 maggio 2021 pubblicato in G.U. – Serie Generale – n. 168 del 9 luglio 2021, su proposta del Ministro del turismo, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze è stato definito il Regolamento di organizzazione del Dicastero, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'OIV.

Con decreto del Ministro del turismo 11 giugno 2021 n. 743, è stata emanata la "Direttiva recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2021, al n. 2018;

Con decreto del Ministro del turismo prot. n. 1206 del 15 luglio 2021 sono state individuate le unità organizzative di livello dirigenziale non generale e definiti i relativi compiti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 bis, lett. e) della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché ai sensi dell'art 4, commi 4 e 4 bis del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Con Decreto del Ministro del turismo del 30 luglio 2021 n. 1337, registrato dalla Corte dei conti al n. 900, in data 20/10/2021- che, agli artt. 1 e 2 è stata determinata la graduazione degli uffici e delle funzioni di livello dirigenziale non generale, cui è correlato il trattamento economico di retribuzione di parte variabile.

Nel corso del 2021, gli Uffici delle Direzioni hanno curato gli aspetti amministrativi, gestionali e contabili al fine di garantire l'efficace svolgimento delle attività istituzionali.

In particolare, ciascuno per la parte di propria competenza, hanno provveduto:

- all'acquisizione delle informazioni e dei documenti della Direzione generale turismo per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni trasferiti alla Direzione ai sensi dell'art. 7, co. 1, del decreto-legge, 1° marzo 2021, n. 22;
- alla gestione amministrativa dei procedimenti pendenti – attraverso istruttorie, liquidazioni, informative, solleciti, ecc. - avviati dalla Direzione del Turismo del MIBACT e trasferiti al Ministero;
- alla gestione delle procedure di acquisto di beni, servizi e forniture, nonché delle procedure su strumenti del programma di razionalizzazione degli acquisti della PA (MEPA, SDAPA, ecc.), accordi con società in-house, ecc.; si evidenzia anche la creazione del sito istituzionale (vedasi INFRA);
- alla gestione amministrativo-contabile delle risorse attraverso la pianificazione delle disponibilità di cassa, la gestione delle fasi della spesa – impegno e liquidazione - la programmazione delle risorse, ecc.;
- alla trasmissione tempestiva della documentazione la cui pubblicazione è prevista nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente.

Per ciò che riguarda le risorse finanziarie, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 49419 del 13 aprile 2021 è stato approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, con un decreto di variazione di bilancio in termini di competenza e cassa, in diminuzione dai capitoli di bilancio della Tabella 14 del MIBACT - CdR Direzione generale turismo e in aumento sui nuovi capitoli di bilancio della Tabella 16 del Mitur. Il bilancio del Dicastero è stato approvato dopo una intensa attività volta alla ricostruzione dei fenomeni contabili della passata gestione, alla determinazione dei fabbisogni necessari per la gestione dell'esercizio in corso.

L'operazione, in particolare, ha comportato una delicata ricognizione, congiuntamente al competente Ispettorato della Ragioneria generale dello Stato, di tutti gli impegni contabili già assunti sui capitoli Mibact dalla soppressa Direzione generale turismo, anche in esercizi precedenti, per i quali si è proceduto al relativo disimpegno e di seguito al reimpegno contabile sui nuovi capitoli Mitur. È stato, altresì, necessario effettuare una ricognizione ai fini dell'accertamento dei residui passivi di bilancio e di quelli perenti in capo alla ex DG.

Il bilancio del Dicastero nell'esercizio 2021 è costituito, pertanto, dagli stanziamenti disposti ex lege con l'istituzione del Dicastero, di quelli provenienti dagli stanziamenti disposti con legge di bilancio 2021 sulla Tabella 14 del Mibact - Dg turismo- transitati nella tabella 16 del Mitur nonché dagli stanziamenti disposti in corso di esercizio dal Governo quali misure aggiuntive di sostegno al settore.

Per quanto riguarda i capitoli dei consumi intermedi e degli investimenti fissi lordi, l'attività contrattuale della neoistituita Amministrazione è stata rivolta principalmente all'acquisizione di beni e servizi di prima necessità, indispensabili per il funzionamento del Ministero e allo svolgimento

delle attività lavorative. Quindi si è provveduto ad acquisire tra gli altri, i buoni carburante per l'autovettura utilizzata dal Sig. Ministro –proveniente dai beni confiscati alle mafie e concessa in uso gratuito dall'Agenzia delle Dogane -, la cancelleria, un'auto a noleggio per le esigenze dell'Amministrazione, il sistema di formazione, gestione e protocollazione del flusso documentale, i personal computer e i buoni pasto per i dipendenti. Inoltre, sono stati effettuati acquisti necessari a rispondere ad esigenze imposte da norme specifiche, come ad esempio il servizio di sorveglianza sanitaria obbligatoria.

Un particolare riferimento va fatto alla procedura svolta ai fini dell'individuazione della sede istituzionale del Ministero in Via di Villa Ada, 55-57 Roma. Al riguardo, si precisa che per l'onere di locazione del Dicastero, l'art. 7, comma 15, del citato il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 ha autorizzato la spesa di euro 1.500.000,00, per l'esercizio finanziario 2021, e di 2.000.000,00 annui a decorrere dal 2022.

Sin dal mese di aprile 2021, è stato avviato l'iter istruttorio normativamente imposto per le locazioni passive di immobili ad uso istituzionale (con formale richiesta di immobili all'Agenzia del Demanio ovvero alla Regione Lazio, alla Città metropolitana di Roma Capitale, all'INPS e all'INAIL). Rilevata l'insussistenza di immobili di enti pubblici idonei al medesimo uso, considerato che per la tipologia del servizio non era attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e che tale servizio non era disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 328 del DPR n. 207/2010, in data 10 maggio 2021 l'Amministrazione ha pubblicato sul sito web dell'Amministrazione un apposito "Avviso". In considerazione dell'urgenza di disporre in tempi brevi una struttura "funzionante", si è optato per la sottoscrizione di un contratto innovativo che prevede, oltre alla locazione dell'immobile, anche la gestione dei servizi di: gestione e raccolta rifiuti, property manager, utenze luce, gas e acqua, servizio di giardinaggio, servizio di portierato, manutenzione ordinaria. Il contratto di locazione dell'immobile, sul quale sono stati acquisiti i prescritti pareri nonché le preventive valutazioni tecnico-economico-estimative dell'Agenzia del demanio e della Direzione Roma Capitale, è stato stipulato in data 5 agosto 2021, per la durata di 6 anni. Detto contratto è stato registrato presso la Corte dei Conti e l'Ufficio centrale di bilancio.

Si segnala che nel corso del 2021 il Ministero del turismo ha assunto anche i seguenti impegni a favore dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA (Società in-house del Mibact) per atti convenzionali aventi le caratteristiche di affidamento a società in house non rientranti nell'ambito applicativo del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 5, del D.Lgs n. 50/2016:

a) per un importo di € 1.912.634,49 in relazione agli atti aggiuntivi del 3.8.2017 e del 28.5.2018 di modifica della Convenzione del 13.1.2017, tutti atti stipulati dalla soppressa Direzione generale turismo del Mibact e Invitalia per un servizio di supporto operativo, tecnico-amministrativo e gestionale volto alla realizzazione di azioni e interventi mirati a creare le condizioni per il potenziamento dell'offerta turistico culturale su tutto il territorio nazionale;

b) per un importo € 1.500.000,00 in relazione alla Convenzione del 28 dicembre 2021 stipulata dal Ministero del Turismo avente ad oggetto le attività di supporto tecnico per la gestione delle attività connesse all'attuazione del Decreto interministeriale "Modalità e condizioni di funzionamento del fondo in favore dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità", di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73;

c) per un importo di 80.067,60 esclusa IVA riguardante il contratto con Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA per l'acquisizione di un servizio di supporto tecnico amministrativo per la fase di gestione delle istruttorie riferite ai bandi dei ristoranti degli operatori turistici.

Si ritiene utile, inoltre, segnalare che il Ministero è subentrato, ai sensi dell'art. 7, comma 9, del citato decreto-legge n. 22/2021, in un Contratto sottoscritto il 24 novembre 2020 al rep n. 15 dal Direttore generale turismo con Ales SpA (Società in house del Mibact) per l'acquisizione di un servizio di supporto amministrativo agli uffici ministeriali. A tal fine, è stato necessario ridefinire i profili professionali del personale Ales, in considerazione del nuovo assetto dell'Amministrazione.

Detto contratto della durata di 12 mesi a partire dall'avvio delle attività, prevede la fornitura di un "Servizio di supporto finalizzato alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Turismo", per un importo pattuito in complessivi 1.080.080,16 euro oltre IVA. Il Contratto ha avuto inizio dal 15 marzo 2021 ed è tuttora in corso.

3.2) Performance dell'attività esterna

Piano Promozione 2020 - Call for proposal

L'attuazione del piano 2020 vede il finanziamento di due linee di intervento la cui fine è stata prorogata al 2022 a causa dell'impossibilità di perseguire gli obiettivi durante la crisi sanitaria. All'ENIT è stata affidata la gestione dell'intervento dal seguente intervento Call for proposal.

Gli obiettivi perseguiti sono: rafforzare il posizionamento competitivo della destinazione "Italia"; sviluppare iniziative integrate tra diversi ambiti tematici quali cultura, economia, ambiente e turismo; valorizzare le offerte turistiche e delle esperienze territoriali. La somma stanziata è pari a € 9 mln. La gestione dell'intervento è assegnata ad ENIT a cui è stato trasferito il primo anticipo, pari al 30%, all'approvazione del Progetto Esecutivo come stabilito nell'Allegato 10 della lettera di incarico. Nel corso del 2021 è stato dato seguito alla definizione dell'avviso approvato dal Segretario Generale.

Volo turistico

L'articolo 1, comma 387, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha istituito il Fondo per lo studio preliminare necessario all'introduzione del «Volo turistico», stanziando € 0,1 milioni per ogni anno del triennio 2020-2022. L'obiettivo è di valorizzare il patrimonio ambientale, paesaggistico, storico e architettonico italiano anche attraverso innovative forme di fruizione.

Il citato studio è condotto da ENIT ed ha ad oggetto: la definizione del "volo turistico"; l'individuazione del quadro normativo di riferimento; lo stato dell'arte in Italia dal punto di vista dell'offerta e della domanda; l'analisi su azioni, progetti e iniziative a livello europeo; l'individuazione delle risorse infrastrutturali necessarie per lo sviluppo e la messa a sistema delle attività; la valutazione del potenziale impatto economico. Durante il 2021 è stata effettuata la prima fase di assessment propedeutica all'esecuzione del progetto nel corso del triennio.

Convenzione Mitur-ENIT

Nell'ultimo trimestre del 2021 l'Amministrazione ha avviato il processo di rinnovo della Convenzione tra il Ministero del Turismo e l'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT) per il triennio 2022-2024, così come previsto dall'art. 16, comma 7, del Decreto-Legge 31 maggio 2014, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge n.106 del 29 luglio 2014. In particolare, sono stati organizzati diversi tavoli di lavoro con l'ENIT volti alla predisposizione dello schema di convenzione secondo la struttura prevista dalla succitata normativa e dallo Statuto vigente dell'Agenzia. Il processo di predisposizione della nuova Convenzione ha previsto anche un confronto (ai sensi della normativa vigente) con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la quale, a seguito di interlocuzioni, ha espresso il 2 dicembre 2021 il parere favorevole al documento, segnando la conclusione della fase di elaborazione della Convenzione. Il perfezionamento della Convenzione è avvenuto successivamente il 13 gennaio 2022, con la sottoscrizione da parte del Ministro del Turismo e il

Presidente ENIT, nonché con la trasmissione ai competenti organi di controllo per la definitiva approvazione.

La nuova Convenzione triennale prevede alcuni elementi migliorativi rispetto a quella del precedente triennio, in particolare:

- una più puntuale definizione degli obiettivi assegnati all'Agenzia, attualizzati rispetto ai fabbisogni e all'indirizzo politico-amministrativo del Ministero del Turismo, con particolare riferimento alla definizione e all'attuazione di una nuova strategia di promozione fortemente focalizzata sul digitale e che contribuisca efficacemente alla definizione dei contenuti del Tourism Digital Hub previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la maggiore articolazione dei contenuti del Piano Annuale dell'ENIT e dei meccanismi di valutazione e approvazione dei Piani annuali da parte del Ministero, introducendo espressamente riferimenti all'analisi costi-benefici, alla valutazione di coerenza con il PST e il PNRR, al set di indicatori e alle verifiche ex post sul conseguimento degli obiettivi strategici;
- l'inserimento della componente dei contributi annuali legata alla performance – la cd quota variabile – che vincola il trasferimento all'ENIT di una quota pari al 15% dei contributi solo a fronte del raggiungimento da parte dell'Agenzia degli obiettivi predefiniti ad inizio di ogni annualità e assegnati dal Ministero del Turismo, sentita l'ENIT, salvaguardando la copertura dei costi di struttura e del personale dell'Agenzia;

In riferimento all'ultimo punto, l'Amministrazione ha definito un documento di sistema di misurazione e valutazione della performance di ENIT (Performance Management System - PMS), al fine di governare in modo efficace le attività di pianificazione e di monitoraggio sull'attività dell'Agenzia, il quale sarà supportato da una apposita piattaforma informatica che sarà messa a disposizione del Ministero del Turismo e che sarà interoperabile e integrata con i sistemi gestionali dell'ENIT. Il PMS prevede inoltre l'adozione di un set di indicatori volti alla valutazione dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Infine, in relazione alla quota variabile del 15% prevista dalla nuova convenzione, il PMS prevede specifici obiettivi e indicatori riferiti a tre ambiti di performance (Ambito "Iniziativa di promozione"; Ambito "Autofinanziamento"; Ambito "Efficienza ed efficacia organizzativa"); ai fini della corresponsione della quota variabile, per ciascun Ambito, i risultati ottenuti sono confrontati con i target di riferimento e con le soglie stabilite.

Attività di monitoraggio sulle attività degli Enti Vigilati

Nel 2021 il Ministero in qualità di ente vigilante ha avviato, per tramite della competente Direzione della Valorizzazione e della Promozione turistica, il monitoraggio delle attività degli enti ENIT e Club Alpino Italiano (CAI).

Il Segretario generale ha esaminato ed espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2020 dell'ENIT.

Sempre con riferimento a ENIT, nel mese di ottobre è stata condotta un'analisi della documentazione prodotta dall'Agenzia nell'ultimo triennio inerente alla pianificazione delle azioni di promozione, l'organizzazione e il dimensionamento delle risorse presso le sedi nazionali ed estere, nonché ai risultati della gestione finanziaria. Tale studio ha consentito di individuare le linee guida utili ad orientare efficacemente la nuova pianificazione delle attività e delle iniziative di marketing e promozione che saranno realizzate dall'Agenzia per l'anno 2022.

In riferimento al CAI, sono state avviate le attività di analisi e verifica della documentazione inerente il bilancio d'esercizio 2020 prodotta dell'ente e delle osservazioni fornite per competenza dalla Ragioneria Generale dello Stato (RGS) al fine di completare il processo approvativo in capo al Ministero del Turismo. Inoltre, sono state avviate le attività di analisi delle criticità segnalate dalla RGS in riferimento al budget previsionale 2022 trasmesso dal CAI.

Infine, per entrambi gli enti vigilati sono stati monitorati gli adempimenti relativi alla pubblicità delle informazioni patrimoniali ex-L. 441/1982 delle cariche direttive.

Affidamento dei contratti per la realizzazione del Tourism Digital Hub

L'amministrazione, in linea con quanto previsto dalla Milestone M1C3-8 dell'investimento 4.1 Tourism Digital Hub del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, con scadenza al 31 dicembre 2021, ha stipulato i contratti necessari per la realizzazione dell'hub digitale del turismo, in particolare:

- 1) servizi relativi alla fornitura "TURISM DIGITAL HUB – TDH" che ha come oggetto lo Sviluppo di Applicazioni-Green Field, la Configurazione e Personalizzazione, la Manutenzione adeguativa-Correttiva, la Gestione Front-End Digitale, la Gestione Portafoglio Applicativo Sviluppo ed Evoluzione in Co-Working, il Supporto Specialistico, per la durata di 48 mesi, acquisita tramite l'Accordo quadro per i servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni stipulato da Consip (ID 2212 - Lotto 1);
- 2) l'acquisto di licenze Adobe per Hub del Turismo digitale acquisite tramite l'adesione alla Convenzione Consip "Licenze software multibrand 3" (ID 2230- Lotto 7);
- 3) l'acquisizione di servizi di Project Management Office tramite l'Accordo quadro per Servizi applicativi in ottica Cloud e PMO (ID 2212 - Lotto 6);
- 4) la fornitura dei Servizi in Cloud Amazon web services per l'Hub digitale del turismo, acquisita tramite ordine diretto sul MePA del Ministero del Turismo.

Attività di realizzazione del Tourism Digital Hub

Per la realizzazione del Tourism Digital Hub, nel corso dell'anno 2021 sono state indirizzate tutte le attività propedeutiche all'avvio del Programma, pertanto sono stati ingaggiati gli stakeholder, creati i piani di lavoro e infine approvati.

il Ministero ha adottato un approccio allo sviluppo software basato su metodologie Agili, che consentono di rilasciare agli utenti dei prodotti e servizi autoconsistenti. In tale ottica, tutti gli obiettivi sono stati scomposti in modo che possano essere realizzati e rilasciati in logica incrementale, consentendo di generare continuamente valore per tutti gli attori coinvolti (cittadini, operatori turistici, decisori politici, etc.).

Nel seguito sono elencate le attività realizzate e i principali obiettivi raggiunti entro il quarto trimestre del 2021:

-Restyling del Portale Italia.it - La nuova versione del portale Italia.it, completata e stata rilasciata il 30 novembre 2021, include la revisione del layout grafico, l'indicizzazione dei contenuti e la revisione dell'alberatura delle informazioni.

-Adozione Linee Guida Interoperabilità - definiscono tutti gli elementi metodologici, semantici e tecnologici e guideranno lo sviluppo delle interfacce di scambio dei dati tra tutti gli attori dell'ecosistema del turismo. Sono state completate e rese disponibili il 23 dicembre 2021 in consultazione pubblica attraverso il portale Docs Italia. Attraverso tale strumento sarà quindi possibile raccogliere feedback e commenti in ottica di partecipazione e collaborazione con tutti gli stakeholder coinvolti nell'iniziativa, con l'obiettivo di consolidare quanto descritto ed eventualmente integrare le proposte ricevute.

Parallelamente, a seguito di un'attività di scouting di soluzioni già implementate all'interno dell'ecosistema del turismo, l'Amministrazione ha promosso la stipula di un accordo di collaborazione tra Ministero del Turismo e Regione Lombardia sulla base dell'iniziativa Ecosistema Digitale E015 per la condivisione di modelli e soluzioni per l'interoperabilità dei dati con soggetti pubblici e privati.

-Avvio attività di sviluppo della Dashboard dati turistici - ovvero un cruscotto informativo, accessibile e navigabile attraverso il Portale italia.it, finalizzato a raccogliere, analizzare, elaborare

ed esporre i dati relativi ai flussi turistici nazionali, è stato completato e rilasciato il 3 dicembre 2021.

Tale Dashboard rappresenta una versione messa a disposizione di un gruppo ristretto di utenti interni al fine di ricevere feedback sulle prime funzionalità rilasciate. La Dashboard sarà progressivamente arricchita con nuovi dati e contenuti informativi e sarà aperta, in prima istanza, agli stakeholder privilegiati e, successivamente, a tutti i cittadini.

La versione rilasciata della Dashboard permette di consultare le seguenti tipologie di informazioni:

- Analisi dei dati inerenti all'Offerta On line Travel Agencies (OTA) con dati consuntivato da gennaio 2019 a ottobre 2021 e dati previsionali da novembre 2021 a maggio 2022 con l'obiettivo di monitorare degli andamenti dei prezzi e saturazione per accomodation e confrontare prezzi e saturazione per paese di destinazione
- Analisi dei dati degli arrivi aeroportuali della Domanda International Air Transport Association (IATA) con dati consuntivati da gennaio 2020 a ottobre 2021 con l'obiettivo di monitorare gli arrivi aeroportuali verso l'Italia (travel history) con relativo confronto sullo stesso periodo dell'anno precedente e variazione percentuale.

L'aggiornamento di tali informazioni è effettuato con frequenza sia settimanale che mensile a seconda della sezione analizzata e della modalità di esposizione del dato (settimanale/mensile).

- Realizzazione Infografica turismo - ovvero una brochure, rilasciata su base settimanale finalizzata a condividere dati relativi all'andamento del settore turistico, è stata definita e prodotta ad uso interno dal mese di settembre 2021, e a partire dal mese di dicembre 2021 è consultabile online.
- Tavoli di lavoro con Regioni/P.A. - Al fine di fornire una visione unitaria per la promozione turistica del Paese, l'Amministrazione ha adottato un approccio partecipativo e collaborativo, che mira a valorizzare le esperienze regionali e a definire, al contempo, soluzioni condivise. In tal senso, in maniera funzionale a perseguire gli obiettivi del Tourism Digital Hub, sono stati avviati tre tavoli tematici, in seno al coordinamento interregionale del Turismo. I temi indirizzati attraverso i tavoli tematici sono: piano di promozione, dati e statistiche, interoperabilità.

Per ciascuna tematica sono state avviate le specifiche attività operative concordate in sede di meeting di kick-off (6 ottobre 2021) e proseguite attraverso lo scambio di informazioni e documentazione di riferimento, anche mediante l'utilizzo di strumenti di collaboration.

In particolare, per quanto riguarda i tavoli tematici sono di seguito specificate date e oggetto delle riunioni operative ad oggi tenutesi:

- Tavolo Piano di Promozione 10 novembre 2021 – Presentazione degli obiettivi del Piano di Promozione
- Tavolo Dati e statistica 10 novembre 2021 – Presentazione del progetto Banca dati nazionale delle strutture ricettive, con la partecipazione di Unioncamere, Agenzia delle Entrate e Istat
- Tavolo Piano di Promozione 16 novembre 2021 – Discussione del bando per la promozione dei comuni con siti UNESCO
- Tavolo Piano di Promozione 26 novembre 2021 – Condivisione del Piano di promozione
- Tavolo Interoperabilità 3 dicembre 2021 – Approfondimento tecnico in merito alla strategia di sviluppo della piattaforma di interoperabilità TDH022 e all'integrazione dei DMS regionali.

Oltre ai tavoli con le Regioni, sono state avviate le interlocuzioni con alcuni fra i principali stakeholder dell'ecosistema turismo. In particolare, si segnalano gli incontri con Federazione Nazionale dell'Industria dei Viaggi e del Turismo del sistema Confindustria (Federturismo), FederTerziario, Associazione Italiana Aree Sosta Camper (AIASC), Vinarius Associazione

Enoteches Italiane, GamberoRosso, Associazione Città dei Motori, FederTerme, Online Travel Agencies (OTA).

Avvio delle attività per la realizzazione della banca dati delle strutture turistiche/ricettive

Nell'ambito delle attività per la realizzazione della Banca Dati e Strutture Ricettive, l'Amministrazione, nel corso del 2021, ha avviato il coinvolgimento degli stakeholder per l'avvio delle interlocuzioni per definire una proposta di Codifica Nazionale e collegamento con CIR (Rif DM del Ministero del Turismo n°161 del 29 Settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 273 del 16 Novembre 2021 ed entrato in vigore il 1° Dicembre), e definire una proposta di Classificazione delle Strutture Ricettive Nazionale e mappatura con Classificazioni Regionali. È stata inoltre avviata l'attività di predisposizione del Protocollo di Intesa tra Ministero del Turismo Regioni e Province Autonome previsto dall'art. 2 comma 2 del sopramenzionato Decreto Ministeriale.

Piano Promozione 2020 - Accordo di Programma 2020

Nell'ambito del Piano di promozione 2020 sono stati assegnati € 3.360.000 alla Regione Abruzzo in qualità di coordinatrice della Commissione Speciale Turismo e Industria Alberghiera della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, in coordinamento con le Regioni Capofila Emilia-Romagna, Umbria, Abruzzo, Marche. Alla Regione Abruzzo è stato trasferito il 40% delle somme.

E' stato redatto il progetto esecutivo all'interno del quale sono specificati gli interventi che le regioni Capofila si sono impegnati a perseguire per ognuno dei quattro stream definiti:

- **Valorizzazione della comunicazione digitale del turismo** (Regione capofila Abruzzo), stanziamento di € 300.000. L'obiettivo è quello di rendere interoperabili attraverso interfacce standard (API/web services) le piattaforme ovvero rendere accessibili e disponibili i dati.
- **Borghi e Paesaggi italiani** (Regione capofila Emilia-Romagna), stanziamento di € 1.000.000. Gli obiettivi sono: Aggiornamento contenuti digitali rete dei borghi e paesaggi; Consolidamento della rete dei borghi storici marinari e candidatura patrimonio Unesco; costruzione itinerari turistici tra i paesaggi d'Italia; Mappatura dell'artigianato tipico dei borghi d'Italia; tour live borghi e paesaggi: in diretta dai luoghi; azioni di promozione specifica della rete dei borghi, dei borghi storici marinari, dei paesaggi; Challenge school: concorso tra studenti; Webinar; Video borghi marinari.
- **Turismo Lento** (Regione capofila Umbria), stanziamento di € 1.000.000. Gli obiettivi sono: la Valorizzazione e standardizzazione del prodotto Cammini d'Italia; la valorizzazione dei temi enogastronomico e culturali; la promozione (Piano Mezzi di Comunicazione; co-marketing; Social Media Strategy; Press tour ed education; Presenza ad eventi).
- **Turismo Attivo** (Regione capofila Marche), stanziamento di € 1.000.000. Gli obiettivi sono: analisi del contesto nazionale; contatto con Federazioni Nazionali e censimento punti di assistenza, noleggio, partenza presenti sul territorio nazionale con mappatura degli eventi di rilievo nazionale legati agli sport interessati; promozione attraverso attività di social-marketing e prodotti editoriali di promozione; Individuazione e promozione di alcuni eventi sportivi nazionali di particolare rilievo per la promozione del Territorio che possano promuovere tutto il Territorio.

Bandiere Blu

Il programma delle Bandiere Blu, condotto dall'organizzazione no-profit "Foundation for Environmental Education" (FEE), è un ecolabel internazionale per la certificazione della qualità ambientale delle località rivierasche, non solo marittime, ed è volto a promuovere nei comuni rivieraschi una gestione sostenibile del territorio attraverso la realizzazione di politiche di cura ed attenzione per l'ambiente.

I criteri del programma sono aggiornati di anno in anno attraverso riunioni periodiche che approfondiscono le singole tematiche; essi sono condensati in un questionario compilato dai comuni partecipanti, con una sezione riguardante anche diversi indicatori turistici.

La domanda, sottoscritta dal sindaco è il documento sul quale lavora il comitato, composto da diverse Amministrazioni: MITUR, ISPRA, Ministero dell'Ambiente, Comando generale delle capitanerie di porto e ANCI.

Il programma Bandiera Blu rappresenta un indicatore fondamentale della qualità e purezza delle zone turistiche ad esse attigue. La DGVPT partecipa alla valutazione delle candidature pervenute.

L'ufficio si occupa di effettuare le istruttorie e richiedere l'eventuale materiale integrativo ai comuni. Il punteggio relativo alla sezione turismo tiene conto dell'equilibrio che necessariamente si deve creare tra domanda e offerta turistica; nei venti anni nei quali il Programma Bandiera Blu ha accompagnato tanti dei Comuni rivieraschi italiani, è stato possibile verificare un'evoluzione significativamente positiva delle condizioni di vivibilità dei Comuni stessi, pur con un incremento delle pressioni esercitate dall'aumento del numero di turisti che frequentano tali località.

Spighe Verdi

Il programma Spighe Verdi, condotto dalla FEE Italia, organizzazione non-governativa che si occupa di organizzazione ambientale, è l'eco-label che certifica la qualità ambientale delle località rurali, premiando quelle buone pratiche di sostenibilità che hanno effetto positivo sugli ecosistemi, ma anche sulle popolazioni, sul turismo e sulla commercializzazione dei prodotti agricoli.

Spighe Verdi è il percorso che riconosce a un intero territorio l'impegno a voler trovare e conservare un equilibrio tra ambiente, società e turismo. Questo si traduce in un progetto condiviso in cui il Comune, gli agricoltori, le associazioni e i turisti stessi, diventano soggetti attivi per la sua realizzazione. Il riconoscimento della Spiga Verde deve passare attraverso politiche di gestione del territorio che prevedano la conservazione del paesaggio, la corretta gestione dei rifiuti e lo sviluppo sostenibile del turismo.

La FEE Italia ha individuato un set di indicatori in grado di valutare le politiche di gestione del territorio e indirizzarle verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità. Tra questi indicatori sono previsti: la partecipazione pubblica, l'educazione allo sviluppo sostenibile, il corretto utilizzo del suolo, la presenza nel territorio di produzioni agricole tipiche e la qualità dell'offerta turistica.

L'aggiornamento periodico dei criteri garantisce un programma sempre adeguato alle normative e alle politiche nazionali e globali sullo sviluppo sostenibile. L'adesione al programma per i Comuni è volontaria, gratuito, su base annuale e viene formalizzata con l'auto-candidatura del Comune che intende ottenere la Spiga Verde.

La valutazione delle candidature è svolta da una Commissione di Valutazione, di cui fanno parte due rappresentanti del servizio I della DGTPV e dai rappresentanti del MITUR, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, MIPAAF, del Corpo Forestale dello Stato, dell'ISPRA, del CNR, di Confagricoltura e della FEE Italia.

Entro luglio sono assegnate le Spighe Verdi ai Comuni vincitori che l'anno per il 2021 sono stati circa 60.

Accordo di collaborazione istituzionale tra il Ministero del Turismo e l'Unioncamere

In relazione al progetto esecutivo "Azioni per la valorizzazione e promozione del settore turistico, dei territori e delle produzioni di qualità" previsto nell'ambito dell'Accordo di collaborazione (ex art. 15 legge 241/1990) stipulato in data 7 giugno 2019 tra l'allora Dipartimento del Turismo del MIPAAFT e Unioncamere – Decreto di approvazione ammesso al visto di registrazione dall'Ufficio Centrale di Bilancio con il n. 283 in data 15 luglio 2019 e dalla Corte dei Conti al n. 1-842 del 2 agosto 2019; progetto confermato dall'attuale competente Ministero del Turismo (ai sensi dell'art.

8, co 9 decreto-legge n. 22 del 1/03/2021, legge di conversione n. 55 del 22/04/2021) con Decreto n. 249-SG del 25 agosto 2021 (visto di registrazione dall'Ufficio Centrale di Bilancio con il n. 612 in data 4 ottobre 2021 e dalla Corte dei Conti al n. 889 del 6 agosto 2021), alla data del 25 gennaio 2022, si rileva, con riferimento alle 5 linee di attività previste, la seguente situazione:

1. **Progettazione esecutiva e attività di coordinamento.** Sono previste attività di coordinamento per l'intero svolgimento di tutte le fasi progettuali, dalla pianificazione iniziale sino alla sua rendicontazione finale.
2. **Turismo lento e intermodalità dolce.** Sono state realizzate le indagini propedeutiche allo svolgimento dei focus group per la strutturazione dei format di animazione dei cammini tematici. Sono calendarizzati per il mese di febbraio i focus group propedeutici alla strutturazione dei 3 format che saranno realizzati entro il 31 marzo in linea con il termine di ultimazione delle attività progettuali.
3. **Rilancio dell'immagine dell'Italia attraverso la rete dei ristoranti italiani nel mondo.** Sono state pianificate e organizzate dettagliatamente le attività relative allo svolgimento degli stage ed educational tour nei quattro territori italiani individuati. Le attività di incoming cadranno soprattutto nella seconda metà del mese di marzo, tenendo conto dei dati pandemici e della necessità di intercettare delegazioni estere disponibili a venire in Italia in questa fase epidemiologica.
4. **Valorizzazione innovativa per comunicare le destinazioni.** È stata definita la strategia di comunicazione per le 3 destinazioni turistiche individuate. Sono calendarizzati per il mese di febbraio i workshop territoriali per la progettazione partecipata utile alla realizzazione degli strumenti per la comunicazione innovativa delle destinazioni.

Percorsi di sviluppo per le imprese sui temi della qualificazione aziendale e di filiera.

Si è proceduto ad una disamina puntuale delle reti d'impresa beneficiarie del Bando ministeriale, a valle della quale, come comunicato si è riusciti a contattare dieci reti d'impresa disponibili a partecipare ai percorsi di sviluppo. I focus group sono in programma entro il 15 febbraio e a seguire - entro la prima decina di marzo - saranno svolti i percorsi formativi.

Treni storici

Nell'ambito del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità nel settore del turismo e di sostegno alle aree rurali del Paese è stato avviato il progetto di promozione turistica "Itinerari in treno storico". L'iniziativa ha visto la collaborazione tra il Ministero del Turismo e la Fondazione Ferrovie dello Stato Italiane, in partnership con Gambero Rosso e Albatravel.

Il programma ha consentito di testare la fattibilità e il gradimento del mercato di un nuovo "turismo ferroviario", di comunità e di prossimità, enogastronomico, paesaggistico e "lento" tramite 14 "Familiarisation (Fam) Trip": viaggi di tipo esperienziale-promozionale in treno storico. Le Regioni partecipanti sono state sette (Lombardia, Piemonte, Toscana, Sicilia, Campania, Sardegna, Abruzzo).

Nell'ambito del programma sono stati coinvolti:

- 210 agenzie di viaggio e tour operator;
- oltre 100 testate giornalistiche (di cui 10 estere);
- opinion leader, influencer e altri stakeholder.

Il progetto è coerente con il Piano di Promozione 2021, che si pone l'obiettivo di ricercare nuove modalità di incentivazione del "turismo tutto l'anno" verso nuovi percorsi nelle aree interne del Paese, rilanciando così i territori meno conosciuti. L'analisi del gradimento dell'iniziativa ha rilevato che:

- quasi l'80% dei partecipanti non aveva mai viaggiato in un convoglio d'epoca;
- più del 70% degli operatori turistici ha apprezzato l'iniziativa;
- quasi l'87 % dei partecipanti si è detto soddisfatto dell'organizzazione.

La fase successiva del programma prevede la commercializzazione di pacchetti comprensivi di servizi a terra e a bordo treno, in partnership con Trenitalia, le agenzie di viaggio e i tour operator.

UNWTO - Best Tourism Villages

L'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite (UNWTO) ha indetto nel 2021 un bando con lo scopo di individuare i migliori esempi di borghi rurali che sfruttano le opportunità del turismo per salvaguardare le comunità, le tradizioni locali, il patrimonio.

Particolare attenzione è stata posta sui borghi che adottano approcci innovativi al turismo nelle aree rurali, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS).

Ogni Stato poteva presentare tre candidature di Comuni con un massimo di 15.000 abitanti.

Il Ministero ha partecipato al Bando per il tramite della Direzione della Valorizzazione e della Promozione.

Dopo una preselezione da parte delle Regioni e una attenta valutazione di una Commissione di esperti, sono stati candidati Rocca Pietore (Veneto), San Ginesio (Marche) e Gerace (Calabria), rappresentativi dell'intero territorio italiano.

L'opportunità per questi borghi è rappresentata dai tre pilastri del bando:

- "The best Tourism Village Label by UNWTO": un riconoscimento assegnato alle località che rappresentano una eccellenza assoluta quale destinazione turistica rurale, con risorse culturali e naturali riconosciute, che protegge e valorizza prodotti e stili di vita rurali e di forte impatto identitario, con un rilevante impegno per l'innovazione e la sostenibilità in tutti gli ambiti (economico, sociale e ambientale);
- "The best Tourism Village Upgrade Programme by UNWTO": il programma riguarda le piccole località che non corrispondono pienamente ai requisiti del Label e che riceveranno supporto dall'UNWTO e dai suoi partner per promuovere interventi di miglioramento nelle stesse aree valutate non idonee al riconoscimento di eccellenza;
- "The best Tourism Village Network by UNWTO": la partecipazione a una rete per lo scambio di esperienze e buone pratiche, insegnamenti e opportunità che includerà rappresentanti dei borghi premiati con il Label, dei borghi che partecipano al Programma Upgrade, così come esperti e partner del settore pubblico e privato impegnati nella promozione del turismo per lo sviluppo rurale.

Il 2 dicembre, a Madrid, sono stati forniti i numeri dell'iniziativa: UNWTO Best Tourism Villages 2021. 75 gli Stati membri dell'UNWTO che hanno preso parte al Bando; 174 i villaggi candidati; 44 quelli premiati come Best Tourism Villages dall'UNWTO e tra questi anche uno dei Comuni candidati del Ministero: San Ginesio (Marche).

Attività di interlocuzione con le Regioni/P.A. in un'ottica di co-design delle soluzioni

A partire dal III trimestre del 2021, in aderenza con il riparto di competenze disposto dall'Art. 117 della Costituzione della Repubblica italiana, che assegna alla potestà esclusiva delle Regioni e P.A. la competenza in materia di turismo, l'Amministrazione ha avviato un'attività di interlocuzione con le amministrazioni regionali finalizzata all'individuazione, alla progettazione e allo sviluppo congiunto delle soluzioni tecnologiche finalizzate alla valorizzazione e alla promozione della destinazione Italia, anche nell'ottica di valorizzare gli interventi realizzati dalla stessa DG nell'ambito dell'Investimento 4.1 della Componente M1C3 del PNRR.

A tal fine, nel mese di ottobre sono state avviate le attività propedeutiche all'istituzione del Tavolo Plenario e Permanente per la Valorizzazione e Promozione Turistica in seno al Coordinamento interregionale del Turismo, e di tre Sottogruppi tematici – *Dati e statistica*, *Interoperabilità* e *Piano di Promozione* – che costituiscono la sede di confronto per gli aspetti tecnici e operativi relativi alle tematiche trattate nell'ambito del Tavolo Plenario. Nell'ultimo trimestre del 2021 sono stati avviati i primi incontri relativi ai tre Sottogruppi.

Il Tavolo Plenario e Permanente, che si riunisce con cadenza mensile, è finalizzato a condividere aggiornamenti sugli avanzamenti delle attività progettuali relative al Tourism Digital Hub (cfr. Par. C.2), a discutere gli elementi di rilievo emersi nell'ambito dei sottogruppi tematici e a presentare a tutti gli attori coinvolti nuove idee e proposte a supporto del settore turistico.

Inoltre, nell'ambito del TDH, è stata definita una *Stakeholder Map*, in ottica *user centered design*, per avviare le interlocuzioni con gli utenti al fine di sviluppare in stretta sintonia ed armonia di intenti gli obiettivi del programma.

Per il primo ambito oggetto di sviluppo del TDH, ovvero l'Hotellerie, sono state individuate tre categorie di stakeholder quali Regioni/P.A., Associazioni di Categoria e Sindacati. Per questi tre ambiti è stato definito un approccio di coinvolgimento che vedrà, in prima istanza, una sessione plenaria per categoria e, successivamente, delle sessioni bilaterali volte alla definizione di un business plan sull'oggetto di sviluppo. Tale approccio è da intendersi in modo iterativo su tutti gli ambiti oggetto di sviluppo del TDH.

Valorizzazione del patrimonio informativo turistico

Conformemente a quanto previsto dall'Art. 3 del D.Lgs. n. 322/1989, recante l'obbligo per le Amministrazioni centrali dello stato di prevedere al proprio interno Uffici di statistica facenti parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), e nel rispetto delle attribuzioni previste dall'Art. 5 del D.M. n. 1206/2021, nel mese di dicembre 2021 è stata formalizzata l'adesione dell'Ufficio III – *Strumenti di sostegno al settore turistico e valorizzazione del patrimonio informativo* al SISTAN in qualità di Ufficio di statistica del Ministero del Turismo. L'Ufficio III, nell'ambito del proprio mandato istituzionale, ricopre il ruolo di **organo di gestione e coordinamento delle attività di raccolta ed elaborazione dei dati in materia turistica**, in raccordo con le regioni e con l'[Istat](#), sia a livello nazionale - curando le interlocuzioni con tutti gli stakeholder pubblici e privati dell'Ecosistema - che a livello sovranazionale - operando in qualità di Autorità di gestione e di organismo intermedio nel coordinamento delle attività progettuali finanziate da fondi comunitari. L'ingresso del Ministero del Turismo nel SISTAN consentirà il miglioramento della qualità delle rilevazioni statistiche a livello nazionale.

Nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio informativo a disposizione, l'Amministrazione ha inoltre avviato alcuni tra i principali interventi previsti dal *Tourism Digital Hub* (cfr. Par. C.3). Nello specifico è stata implementata una *dashboard* di business intelligence, disponibile per utenti selezionati dal Ministero, che nel corso del 2022 sarà resa accessibile sul Portale Italia.it. È stata inoltre pubblicata un'infografica settimanale sul portale contenente i dati sul turismo in Italia, che nel tempo verrà ulteriormente integrata con nuove informazioni acquisite da diversi provider di dati.

Predisposizione Piano Operativo turismo a valere sulle risorse stralcio FSC 2014-2020

A seguito dell'istituzione del Ministero del Turismo, nel 2021 si è reso necessario scorporare dal PSC Cultura 2014-2020, approvato con Delibera Cipess n.7/2021, tutte le misure dedicate al turismo finalizzate alla ripresa economica della filiera turistica a seguito dello shock pandemico, con specifico riferimento alla generazione di progettualità nel campo della sostenibilità, dell'innovazione e digitalizzazione dei sistemi, della qualificazione del turismo montano.

Con successiva deliberazione CIPESS del 3 novembre 2021, n. 58/2021 (pubblicata nella GURI del 17 dicembre 2021, n. 299), è stato approvato il PSC a titolarità del Ministero del Turismo, avente una dotazione finanziaria di 46,84 milioni di euro a valere sul FSC, di provenienza contabile 2014-2020. Tale Piano è articolato in una sezione ordinaria composta per un valore complessivo di 46,84 milioni di euro (risorse ex art. 44, comma 7, lett. B del Decreto-Legge n. 34/2019), i cui interventi confermati per articolazione tematica risultano ripartiti tra Mezzogiorno, per complessivi 32,67 milioni di euro, e Centro-nord, per complessivi 14,17 milioni di euro.

Nello specifico, le attività di competenza del MiTur sono finalizzate a dare attuazione ai seguenti interventi:

- Scheda 51 – Grandi destinazioni per un turismo sostenibile con dotazione complessiva di € 6.000.000;
- Scheda 52 – Montagna Italia con dotazione complessiva di € 26.700.000;
- Scheda 54 – Dashboard turismo con dotazione complessiva di € 3.000.000;
- Scheda 55 – Wi-Fi Italia con dotazione complessiva di € 5.000.000;
- Scheda 56 – Italia Destination Management System (DMS) con dotazione complessiva di € 5.000.000.

Elementi di contesto quali i mutamenti socio-culturali legati alla pandemia Covid-19 e l'ingente stanziamento di risorse a favore del settore turistico previsto dal Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza hanno comportato l'esigenza di revisionare le Schede 54 e 56. Tale revisione, effettuata nel luglio 2021, ha previsto l'introduzione di correttivi volti ad assicurare la non sovrapposizione e la complementarità con gli interventi previsti dal PNRR.

La revisione del POT FSC effettuata nel mese di luglio u.s. non ha comportato revisioni di rilievo rispetto ai contenuti delle Schede 51, 52 e 55.

In seguito all'approvazione del Piano la Direzione ha intrapreso le prime interlocuzioni con le Regioni/P.A. volte a condividere esigenze ed obiettivi comuni della politica di coesione, nell'ottica di valorizzazione delle esperienze e di co-progettazione delle soluzioni, al fine di valutare eventuali revisioni e migliorie agli interventi definiti nel POT. Sono state, infine, avviate le attività preparatorie alla costituzione del Comitato di Sorveglianza e le interlocuzioni con l'Agenzia per la Coesione territoriale volte all'individuazione dell'Autorità Responsabile del PSC e dell'Organismo di Certificazione.

Iniziative progettuali a valere su fondi diretti comunitari

Nel corso del 2021, l'Amministrazione ha avviato un'attività di analisi e scouting delle opportunità di finanziamento nell'ambito della programmazione 2021-2027. L'accesso a programmi co-finanziati dall'Unione Europea ha come obiettivo quello di individuare risorse aggiuntive volte all'attuazione di interventi e progetti di innovazione in favore del settore turistico, in sinergia e complementarità con altre fonti di finanziamento ed in particolare con il PNRR. Il Ministero del Turismo per tramite della Direzione generale della Valorizzazione e della Promozione turistica ha quindi provveduto al necessario accreditamento al Participant Register della Commissione Europea, attraverso il quale è possibile partecipare ai Programmi EU. La registrazione al portale ha condotto alla creazione del Participant Identification Code (PIC) della DVPT, identificatore univoco per la gestione delle interazioni con la Commissione europea.

Alla luce di ciò, la DVPT ha avviato una serie di interlocuzioni con diversi nascenti Consorzi internazionali, al fine di rispondere alle *Call for proposals* di interesse rispetto alle sinergie attivabili soprattutto con gli interventi previsti dal PNRR.

Nel mese di settembre 2021, l'Amministrazione ha avviato i contatti con un nascente Consorzio guidato dall'Università Bocconi, con l'obiettivo di rispondere alla "*Call for proposals European*

Digital Innovation Hubs” (Digital Europe Programme) attraverso la presentazione di una proposta progettuale dal titolo “*Artificial Intelligence for Public Administrations Connected*” (AI-PACT), con scadenza a febbraio 2022. Il Ministero ha partecipato in qualità di Partner in un Consorzio composto da nove organizzazioni pubbliche e private, che ha previsto anche la partecipazione dell’Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT) come “*Affiliated entity*” del Ministero (in qualità di ente vigilato). Il progetto ha come principale obiettivo quello di sviluppare servizi innovati di analisi dei dati basati sull’Intelligenza Artificiale, attingendo al patrimonio informativo del Tourism Digital Hub (TDH) finanziato nell’ambito del PNRR. Tali servizi saranno testati ed implementati in modo incrementale da PA, imprese e start-up e consentiranno di effettuare analisi del mercato turistico e dei cambiamenti socio-comportamentali del settore. In linea con gli obiettivi del PNRR, il progetto supporterà inoltre l’adozione di nuove tecnologie e l’attivazione di processi di upskilling degli stakeholders pubblici e privati dell’ecosistema nazionale del turismo.

In data 21 ottobre 2021, in qualità di partner di un Consorzio composto da 12 organizzazioni, nell’ambito della Call “*Increased cybersecurity 2021*” del Programma Horizon Europe l’Amministrazione ha presentato una proposta denominata “*People-Centric Privacy-Preserving Platform for European Federated Data Spaces*” (PERSONAE). L’obiettivo generale della proposta è quello di sviluppare e rendere disponibile una piattaforma incentrata sull’utente in grado di fornire soluzioni di tutela della privacy utili e a conferire agli utenti la sovranità sulla propria identità e sui propri dati. Tale progettualità si pone in complementarità con gli interventi previsti dal Tourism Digital Hub, in cui privacy e sovranità dei dati saranno elementi centrali, garantendo la conformità del TDH con il quadro legislativo nazionale e comunitario.

Nello stesso mese, l’Amministrazione ha presentato due proposte progettuali nell’ambito del Programma Europeo Technical Support Instrument (TSI). La prima proposta ha riguardato il supporto alla definizione del modello di governance della DVPT, la creazione di una strategia per la costruzione di un ecosistema di stakeholders, oltre che attività di upskilling e capacity building. La seconda proposta ha riguardato il supporto al completo allineamento del sistema di rilevazione statistica allo strumento internazionale denominato Conto Satellite del Turismo (CST), e lo sviluppo di attività di formazione e supporto volte all’utilizzo di dati e strumenti digitali per favorire la transizione verde e digitale degli stakeholders del turismo. Nel mese di dicembre 2021, EC/DG REFORM (in qualità di DG incaricata dalla Commissione europea per la gestione del Programma TSI) ha ritenuto necessario l’accorpamento delle due proposte progettuali in un unico progetto. In seguito all’approvazione del progetto da parte della Commissione Europea, nel mese di gennaio 2022 sono state avviate le interlocuzioni volte alla redazione del documento denominato *High Level Description (HLD)*, che comprende una descrizione sintetica sulla base di cui verrà formalizzata l’ammissione a finanziamento della proposta progettuale.

Infine, nel mese di dicembre 2021, l’Amministrazione ha avviato i contatti con un nascente Consorzio guidato dal Centro di ricerca spagnolo TECNALIA, con l’obiettivo di partecipare alla Call “*Preparatory actions for Data Spaces*” (*Digital Europe Programme*), con scadenza a febbraio 2022. L’interlocuzione ha condotto alla presentazione di una proposta dal titolo “*Data Space for Tourism in Europe*” (DATES), in cui il Ministero ha partecipato in qualità di Partner in un Consorzio composto da 15 organizzazioni. In caso di ammissione a finanziamento, il Ministero del Turismo sarà impegnato nell’attività di analisi e definizione di standard comuni e procedure di interoperabilità del nascente *data space*, mettendo a disposizione l’esperienza maturata nell’ambito delle attività per la realizzazione del *Tourism Digital Hub* (e.g. definizione di uno Standard Digitale comune preposto allo scambio di open and private data, identificazione di principi generali quali il modello di governance della piattaforma, la scrittura di API, la privacy dei dati, i livelli di servizio previsti e il sistema di monitoraggio). Il *data space* del turismo rappresenterà inoltre una fonte di dati strategica al fine di alimentare il *Tourism Digital Hub*. Viceversa, quest’ultimo rappresenterà uno strumento in grado di fornire dati per il popolamento del *data space* europeo. Questa sinergia sarà resa possibile dall’interoperabilità dei dati disponibili nei due strumenti, sottolineando l’importanza della partecipazione del Ministero del Turismo e la

complementarità con le attività in corso di sviluppo a livello nazionale. La creazione di un *data space* per il turismo finanziato dalla Commissione europea è stata il risultato di una mozione del Governo spagnolo formalizzata nel mese di ottobre 2021 e fortemente sostenuta dal Ministero del Turismo, volta ad emendare il *Digital Europe Programme* al fine di realizzare un *data space* per il turismo, non previsto nella fase iniziale di definizione del Programma.

Supporto ai Turisti

Nel corso del 2021 il Ministero ha preso in carico la gestione delle richieste di supporto trasmesse dai turisti, che sono state istruite, raccolte e catalogate. In seguito all'analisi della normativa vigente, inoltre, per ciascuna richiesta è stata fornita opportuna risposta.

Nello specifico, l'Amministrazione ha gestito tutte le richieste di supporto trasmesse giornalmente da parte dei turisti, compresi i quesiti inerenti ai temi "*Corridoi turistici COVID-Free*" e "*Normativa sanitaria emergenziale*".

È altresì opportuno segnalare l'attività di supporto ai turisti in merito alla disciplina dei voucher di viaggio emessi ai sensi dell'articolo 88-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27.

Oltre alla gestione quotidiana delle richieste di supporto generiche, l'Amministrazione ha ereditato circa 5.500 richieste di supporto agli utenti in fase inerenti ai Bonus Vacanze istituiti con il Decreto-Legge n.34/2020. Dopo un'opportuna analisi normativa e a seguito delle interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate (principale responsabile del provvedimento), nel mese di dicembre è stata predisposta una casella di posta elettronica dedicata (*bonusvacanze@ministeroturismo.gov.it*) attraverso la quale è stata fornita una risposta massiva agli utenti prima del termine ultimo di fruizione del Bonus fissato al 31/12/2021. All'interno di tali risposte è stato trasmesso un documento di FAQ (pubblicato anche sul sito istituzionale del Ministero) comprendente le 6 categorie di quesiti più frequenti.

L'Amministrazione ha, infine, avviato le attività propedeutiche alla gestione di circa 3.000 istanze di rimborso da liquidare relative al Fondo di Garanzia disciplinato dal D.Lgs. n.79 del 2011. Nello specifico le suddette istanze sono ancora da liquidare oppure da sottoporre alla valutazione di un Comitato di Gestione che dovrà essere costituito ex novo, in quanto il precedente è decaduto dalle sue funzioni e non è stato ancora rinnovato (nel trasferimento di competenze prima dal MIPAAFT al MIBACT e successivamente al MiTur). Attualmente, a causa della carenza di personale, non è stato possibile avviare le attività di valutazione e liquidazione delle istanze ancora pendenti, che non può prescindere dall'assegnazione di ulteriori risorse di personale.

Aggiornamento Portale istituzionale MiTur

Sono state dapprima avviate le attività di adeguamento dei contenuti e della struttura del Portale Istituzionale esistente (ex DG Turismo), in coerenza con i requisiti normativi in materia di pubblicità e trasparenza nonché con le Linee guida AgID di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione.

Le Linee Guida Editoriali per la gestione del sito web, adottate con nota prot. 1651 del 06/10/2021, rappresentano il documento di riferimento per la gestione del sito web e definiscono in modo esaustivo le procedure di elaborazione, approvazione e pubblicazione dei contenuti.

E' stato poi progettato e revisionato il nuovo portale del Ministero, sulla base delle esigenze che sono state manifestate dai diversi centri di responsabilità e secondo gli obblighi previsti in materia di trasparenza.

Nello specifico, la sezione Notizie di servizio è stata costantemente aggiornata con i contributi inoltrati dai diversi centri di responsabilità con l'obiettivo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle attività del Ministero.

E' stata, inoltre, dedicata attenzione specifica all'analisi e alla revisione della struttura e dei contenuti della sezione Amministrazione Trasparente, in conformità con quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. in materia di struttura e documenti amministrativi da pubblicare. Tale sezione è stata oggetto di aggiornamenti su base quotidiana, in collaborazione con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che ha condotto attività di analisi degli atti pubblicati dal Ministero e degli eventuali oneri di pubblicazione connessi alla sezione Amministrazione Trasparente.

Nel corso del 2021 è stato infine predisposta una prima bozza del Piano editoriale – attualmente in fase di formalizzazione – finalizzato alla pianificazione strategica delle attività di comunicazione e disseminazione del Ministero, attraverso l'identificazione di obiettivi, target, strumenti, contenuti e indicatori di monitoraggio. Il Piano Editoriale verrà condiviso con il Portavoce del Ministro e con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, ai fini della validazione e della susseguente adozione formale da parte di tutte le strutture ministeriali.

Predisposizione bozza di DM in applicazione dell'articolo 7 commi 4 e 6 bis, DL 73/2021

Nel corso del 2021 l'Amministrazione ha provveduto a definire le modalità e le condizioni di funzionamento del "Fondo in favore dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità", di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modifiche nella legge 23 luglio 2021 n. 106.

La dotazione finanziaria è di € 75 milioni per l'anno 2021, erogati a fondo perduto e così ripartiti:

- € 58,8 milioni ai Comuni nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio mondiale dell'umanità e che hanno vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
- € 9,8 milioni alla città di Roma capitale;
- € 4,9 milioni alle città creative UNESCO (Bologna, Fabriano, Roma, Parma, Torino, Milano, Pesaro, Carrara, Alba, Biella, Bergamo, Como e Modena);
- € 1,5 milioni, finalizzati allo svolgimento delle attività relative all'assistenza tecnica.

Le proposte progettuali ammissibili al contributo dovranno essere finalizzate alla valorizzazione del sistema turistico locale e del sito UNESCO di riferimento, e riguardare uno o più dei seguenti ambiti: portali turistici; itinerari turistici; marketing-eventi; opere (lavori edili, strutturali e impiantistici) o allestimenti e sistemi per siti culturali e paesaggistici.

I comuni beneficiari dei fondi sono individuati secondo la classificazione ISTAT e sono, nello specifico: grandi città vocate al turismo multidimensionale; comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica; comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica; comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica; comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni. L'avviso pubblico con le modalità di individuazione dei progetti finanziabili è in fase di elaborazione.

Borghi del Sud

Nel novembre 2021 il Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro della Cultura, a conclusione di un lavoro istruttorio condotto da una commissione ministeriale opportunamente costituita, ha firmato il decreto che ammette a finanziamento per un totale di 30 milioni di euro gli interventi di riqualificazione dei centri storici e di valorizzazione turistico-culturale presentati dai piccoli comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. In particolare:

- per quanto riguarda gli interventi di valorizzazione turistico-culturale dei comuni fino a 5.000 abitanti, per i quali sono disponibili 20 milioni di euro, sono stati ammessi a finanziamento i progetti presentati da 23 borghi;
- per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione dei centri storici presentati dai comuni fino a 10.000 abitanti, per i quali sono disponibili 10 milioni di euro, sono stati ammessi a finanziamento 14 borghi.

Attività di sostegno al settore turistico

Nell'annualità 2021, sulla base degli stanziamenti riconducibili alle economie di spesa con un residuo attivo¹, agli stanziamenti della legge di bilancio e alle nuove previsioni riconducibili a successive disposizioni normative, sono state attivate procedure specifiche per la concessione di contributi ai seguenti settori della filiera del turismo:

- agenzie di viaggio e tour operator;
- guide turistiche e accompagnatori turistici;
- imprese esercenti, in via primaria e prevalente, le attività associate al codice ATECO 49.31.00 mediante autobus scoperti;
- imprese turistico-ricettive;
- agenzie di animazione per feste e villaggi turistici;
- enti gestori a fini turistici di siti speleologici e grotte.

In particolare, con decreto del Ministro del turismo prot. 243 del 24 agosto 2021 sono state emanate le disposizioni applicative per la ripartizione ed assegnazione delle risorse disponibili sul Fondo istituito dall'art. 182, comma 1, del decreto-legge 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 77/2020, per categorie di beneficiari, cui ha fatto seguito la pubblicazione di Avvisi per la presentazione delle istanze (ad eccezione dei contributi che il DM ha previsto come da attribuire con procedure "automatiche").

In sostanza, a seguito dell'emanazione del DM prot. 243 nel mese di agosto 2021, nel mese di settembre sono stati elaborati i decreti direttoriali per indire gli Avvisi pubblici per la presentazione delle istanze (con pubblicazione di questi ultimi tra il 30 settembre e il 20 ottobre) e, contestualmente, sono stati progettati e realizzati gli sportelli telematici per consentire l'accesso informatizzato alle singole procedure, assicurando la verifica automatizzata dei primari requisiti richiesti ai singoli beneficiari, mediante consultazione di banche-dati (vedi ad es. registro delle imprese).

Al proposito, si propone di seguito una tabella riassuntiva degli stanziamenti disponibili e delle procedure attivate per singolo settore oggetto di ristoro.

SETTORE	STANZIAMENTO	PROCEDURA ATTIVATA
Agenzie di viaggio e tour operator	€ 128.710.773,95 (2020)	attribuzione "automatica"
	€ 32.000.000,00 (2021)	avviso pubblico prot. 546 del 30.09.2021
Guide turistiche e accompagnatori turistici	€ 10.000.000,00 (2021)	avviso pubblico prot. 114 del 20.10.2021
	€ 15.760.000,00 (2021)	attribuzione "automatica"

¹ Lo stanziamento 2020 del Fondo, a seguito degli incrementi resi disponibili dai decreti-legge succedutisi, è stato superiore alla sommatoria dei contributi spettanti sulla base delle dichiarazioni rese in fase di istanza, determinando una economia di spesa.

Imprese (...) autobus scoperti	€ 5.000.000,00 (2020)	avviso pubblico prot. 666 del 13.10.2021
	€ 2.000.000,00 (2021)	
Imprese turistico-ricettive	€ 150.000.000,00 (2021)*	tramite Agenzia delle entrate
	€ 50.000.000,00 (2021)	avviso pubblico prot. 594 dell'08.10.2021
Agenzie di animazione per feste e villaggi turistici	€ 10.000.000,00 (2021)	avviso pubblico prot. 549 del 30.09.2021

* L'importo è stato modificato in € 181.600.000,00 a seguito delle economie determinatesi con la conclusione delle altre procedure.

A partire dal mese di novembre, con la progressiva conclusione dei singoli bandi, il calcolo dei contributi spettanti sulla base dei dati dichiarati e le verifiche propedeutiche al pagamento, è stato possibile procedere all'erogazione dei contributi nei confronti dei beneficiari risultati liquidabili.

Nello specifico:

- Agenzie di viaggio e tour operator

Nell'annualità 2021, per il settore Agenzie di viaggio e tour operator, oltre alle procedure attivate ai sensi del DM prot. 243/2021, sono stati gestiti anche i seguiti dell'Avviso pubblico bandito con decreto direttoriale 15 settembre 2020. In particolare, l'avanzamento delle singole procedure è rappresentato nel modo che segue:

1. Avviso pubblico bandito con decreto direttoriale 15 settembre 2020 (allora Direzione Generale turismo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo), a proposito del quale, nell'annualità 2020, l'Amministrazione aveva già provveduto alla pubblicazione del decreto di assegnazione dei contributi ed alla erogazione degli stessi² nei confronti delle imprese che fossero risultate liquidabili.

Nell'annualità 2021, a partire dal mese di gennaio, potendo contare sulla cassa disponibile sull'allora capitolo 6834³, si è proceduto ad effettuare mensilmente la verifica delle certificazioni propedeutiche al pagamento dei contributi per le imprese che non fossero risultate liquidabili nel 2020, in modo da assicurare il regolare progredire delle erogazioni.

Sempre nell'esercizio finanziario 2021, l'Amministrazione ha provveduto ad approfondire le verifiche sulle autocertificazioni rilasciate al momento delle istanze, sulla base della documentazione già richiesta nel 2020 e di quella aggiuntiva che fosse stato ritenuto necessario acquisire.

I dati riferiti all'erogazione dei contributi⁴ sono i seguenti:

importo erogato	€ 482.664.230,24 di cui: € 286.673.706,21 (entro il 31.12.2020) € 195.990.524,03 (01.01-31-12.2021)
importo da erogare	€ 13.624.995,81

² In considerazione dell'incremento delle risorse del Fondo disposto quando il bando era stato già pubblicato, il decreto di assegnazione ha identificato il contributo spettante a ciascun beneficiario ripartendolo in una prima e una seconda tranche (le risorse riversate in bilancio entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, infatti, sono state solo quelle riconducibili alla prima tranche).

³ In corso d'anno, con l'istituzione del Ministero del turismo, il capitolo è divenuto 4200, CdR 4-Direzione generale della programmazione e delle politiche per il turismo, nell'ambito del Ministero del turismo.

(subordinato ad eventuali correttivi sulla base degli esiti delle verifiche documentali)

2. Procedura di attribuzione automatica, ai sensi dell'art. 3, comma 9, del decreto del Ministro 243/2021, dell'importo pari a € 128.710.773,95 - economie di spesa provenienti dall'esercizio finanziario 2020- alle imprese che avessero presentato istanza in riscontro all'Avviso pubblico del 15 settembre 2020 (vedi punto 1 del presente elenco).

La procedura, così come disposta dal decreto, è stata svolta con istruttoria interna dal Ministero del turismo sulla base dei dati riconducibili alle istanze già presentate in riscontro al bando del 2020 (tenendo conto degli esiti degli approfondimenti documentali che si fossero già conclusi).

Con avviso del 28 ottobre 2021, pubblicato sul sito istituzionale www.ministeroturismo.gov.it, è stata resa nota l'entità del contributo teorico spettante ai singoli beneficiari, da subordinare a conferma sulla base delle risultanze dell'attività di iscrizione nel registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) del singolo contributo. Nell'elenco pubblicato venivano contrassegnate anche le posizioni in corso di verifica.

Entro il 31 dicembre 2021, emanati i decreti di assegnazione e di impegno delle risorse, in esito alle risultanze delle certificazioni acquisite per procedere ai pagamenti, il Ministero ha potuto erogare contributi nei confronti di 5138 imprese (su di un totale di 7092⁵). L'entità degli importi erogati e da erogare è indicata nella tabella che segue:

importo erogato	€ 84.690.582,81
importo da erogare	€ 29.755.100,85⁶

3. Avviso pubblico prot. 546/SG del 30 settembre 2021, ai sensi dell'art. 3, comma 3 e ss, del decreto del Ministro del turismo prot. 243/2021, destinato alle agenzie di viaggio e tour operator che non avessero presentato istanza di contributo in riscontro all'Avviso pubblico del 15 settembre 2020 (vd. punto 1).

La procedura di presentazione delle istanze è stata realizzata mediante uno sportello telematico, che ha consentito di verificare, per tutti i partecipanti al bando, i requisiti estraibili dal registro delle imprese. Hanno presentato istanza 649 soggetti.

In esito alle risultanze delle certificazioni acquisite per procedere ai pagamenti, nell'annualità 2021 il Ministero, emanati i decreti di assegnazione e di impegno delle risorse, ha potuto riconoscere contributi nei confronti di 368 imprese. L'entità degli importi erogati e da erogare è indicata nella tabella che segue:

importo erogato	€ 19.114.211,88
importo da erogare	€ 12.871.309,44

Per le procedure sopra elencate, l'Amministrazione ha concluso specifiche negoziazioni con la Commissione europea, conclusesi positivamente con le decisioni:

- Decisione C(2020) 8760 final, con cui è stato autorizzato l'aiuto di Stato SA 59755 (2020/N), nell'ambito della sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", di cui alla Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 e successive modificazioni. Integrazione con decisione C(2021) 2348 final;

⁵ I beneficiari dell'Avviso pubblico 15 settembre 2020 erano 7120. Il numero è ridimensionato in quanto nel 2021 alcune imprese si sono fuse per incorporazione e alcune, sulla base dei dati dichiarati, non sono risultate beneficiare di un importo aggiuntivo.

⁶ Importo ridimensionato a seguito della verifica del contributo elargibile ai sensi dell'art 107(2)(b) del TFEU sulla base dei dati dichiarati.

- decisione C(2021) 5212 final dell'8 luglio 2021, con cui la Commissione europea ha autorizzato l'aiuto di Stato SA 62392 (2020/N), sulla base dell'articolo 107(2)(b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFEU), il superamento del massimale riconducibile alle misure del *temporary framework*.

Ai fini della concessione degli aiuti, l'Amministrazione ha preventivamente ottemperato agli adempimenti di registrazione di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115/2017.

- Guide turistiche e accompagnatori turistici

Nell'annualità 2021, per il settore Guide turistiche e accompagnatori turistici sono state gestite due procedure funzionali all'erogazione di contributi:

1. Avviso pubblico prot. 114 del 20 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro del turismo prot. 243/2021, per l'assegnazione ed erogazione di contributi pari a 10 milioni di euro, destinato a guide turistiche e accompagnatori turistici, titolari di partita IVA, non risultati assegnatari del contributo di cui alla procedura bandita con decreto direttoriale 27/10/20, n. 63.

La procedura di presentazione delle istanze è stata realizzata mediante uno sportello telematico.

Nei termini di chiusura del bando hanno presentato istanza 537 soggetti.

Entro il 31 dicembre 2021, emanati i decreti di assegnazione e di impegno delle risorse, svolte le verifiche propedeutiche, il Ministero ha erogato contributi nei confronti di 528 soggetti. L'entità degli importi erogati e da erogare è indicata nella tabella che segue:

importo erogato	€ 5.280.000,00
importo da erogare	€ 90.000,00⁷

2. Procedura di attribuzione automatica, ai sensi dell'art. 4, comma 5 e ss, del decreto del Ministro del turismo prot. 243/2021, di un contributo aggiuntivo ai soggetti che avessero presentato istanza in base al decreto direttoriale 27 ottobre 2020, n. 63, con ripartizione in egual misura e con limite di 10.000.00,00 pro-capite (in considerazione del contributo già ricevuto con la precedente istanza).

La procedura, così come disposta dal decreto, è stata svolta con istruttoria interna da parte del Ministero del turismo con i seguenti esiti:

- n.° 5866 beneficiari;
- importo pro-capite € 2.610,84 per un importo complessivo pari ad € 15.289.079,04.

I contributi sono stati assegnati in regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Ai fini della concessione degli aiuti, l'Amministrazione ha preventivamente ottemperato agli adempimenti di registrazione di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115/2017.

- Imprese esercenti, in via primaria e prevalente, le attività associate al codice ATECO 49.31.00 mediante autobus scoperti

L'art. 5 del decreto del Ministro del turismo prot. 243/2021 ha regolamentato il riconoscimento del contributo alle imprese esercenti, in via primaria e prevalente, le attività associate al codice ATECO 49.31.00 mediante autobus scoperti, individuando nella pubblicazione di un Avviso la modalità di presentazione delle istanze.

⁷ Le economie risultanti dalla procedura sono state oggetto di apposito decreto di impegno, al fine della redistribuzione degli importi.

Con decreto direttoriale prot. 666 del 13 ottobre 2021 è stata pubblicata la procedura per l'assegnazione ed erogazione di contributi pari a 7 milioni di euro.

La procedura di presentazione delle istanze è stata realizzata mediante uno sportello telematico, che ha consentito di verificare, per tutti i partecipanti al bando, i requisiti estraibili dal registro delle imprese. Hanno presentato istanza 18 soggetti per un contributo complessivo concedibile pari ad € 5.667.711,00⁸.

In esito alle risultanze delle certificazioni acquisite per procedere ai pagamenti, nell'annualità 2021 il Ministero, emanati i decreti di assegnazione e di impegno delle risorse, ha potuto riconoscere contributi nei confronti di 11 imprese. L'entità degli importi erogati e da erogare è indicata nella tabella che segue:

importo erogato	€ 2.985.370,07
importo da erogare	€ 2.682.341,00

Per la procedura, l'Amministrazione ha condotto con la Commissione europea una specifica negoziazione, che si è conclusa con la decisione C(2021) 7425 final, che ha autorizzato l'aiuto di Stato SA. 64469 (2021/N), in regime 3.12 *temporary framework*.

Ai fini della concessione degli aiuti, l'Amministrazione ha preventivamente ottemperato agli adempimenti di registrazione di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115/2017.

- Imprese turistico-ricettive

Il decreto del Ministro del turismo prot 243/2021 ha destinato alle imprese turistico-ricettive 200 milioni di euro, da concedere ed erogare secondo due procedure diverse:

€ 150.000.000,00 da destinare con procedura "automatica" alle imprese già beneficiarie del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, riconosciuto da parte dell'Agenzia delle entrate;

€ 50.000.000,00 da destinare, con Avviso pubblico, ad imprese "con ricavi o compensi del secondo periodo d'imposta antecedente a quello di entrata in vigore del presente decreto [si intenda DM 243/2021] superiori a 10 milioni di euro" per un importo/cad pari a 200 mila euro.

Nello specifico, per quel che riguarda la procedura "automatica", in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 6, comma 3, del DM 243/2021, il Ministero (Direzione Generale della programmazione e delle politiche per il turismo) ha stipulato la convenzione prot. 3183 del 10.12.2021 con l'Agenzia delle entrate, al fine di regolamentare gli adempimenti in capo alle due amministrazioni per consentire la tempestiva assegnazione delle risorse alle imprese beneficiarie.

Le somme trasferite dal Ministero all'Agenzia delle entrate per l'erogazione dei singoli contributi sono state pari ad € 181.600.000,00 (cfr. art. 5 della convenzione), dunque superiori allo stanziamento originario, in quanto con decreto del Ministro del turismo prot. 1748 del 19 novembre 2021 i fondi inizialmente assegnati sono stati incrementati delle economie derivanti dalla chiusura degli Avvisi pubblici per il ristoro delle imprese turistico-ricettive con ricavi o compensi superiori a 10 milioni di euro, dei bus turistici scoperti e delle agenzie di animazione per feste e villaggi turistici.

Il trasferimento delle risorse è avvenuto con decreto direttoriale prot. 3348 del 14 dicembre 2021.

⁸ A seguito della conclusione della procedura di acquisizione delle istanze e dell'assegnazione dei contributi spettanti, le economie sono state destinate, con decreto del Ministro del turismo, al settore delle imprese turistico-ricettive.

Sono stati corrisposti contributi a 40.528 soggetti per un totale di € 154.109.000,00.

Per quel che concerne l'Avviso pubblico, lo stesso è stato emanato con decreto direttoriale prot. 594 dell'08 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 6, commi 6, 7, 8 e 9 del DM 243/2021, ed ha previsto una procedura di presentazione delle istanze tramite sportello telematico, con controllo, per ciascun soggetto, di tutti i requisiti estraibili dal registro delle imprese.

Sono state presentate 195 istanze, di cui 115 individuabili quali beneficiarie, per un totale di 23 milioni di euro. Infatti, tramite Agenzia delle entrate, prima del decreto di assegnazione, si è provveduto alla verifica del requisito dei ricavi/compensi superiori a 10 milioni di euro, oltre alla clausola di cui all'art 6, comma 7, del DM 243/2021. In sostanza, alcune istanze dovevano essere ricondotte nella procedura "automatica" di riconoscimento del contributo, mediante erogazione aggiuntiva da parte dell'Agenzia delle entrate.

In esito alle risultanze delle certificazioni acquisite per procedere ai pagamenti, nell'annualità 2021 il Ministero, emanati i decreti di assegnazione e di impegno delle risorse, ha potuto riconoscere contributi nei confronti di 85 imprese. L'entità degli importi erogati e da erogare è indicata nella tabella che segue:

importo erogato	€ 17.000.000,00
importo da erogare	€ 6.000.000,00

Per la concessione dei contributi di cui all'Avviso pubblico, l'Amministrazione ha condotto con la Commissione europea una specifica negoziazione, che si è conclusa con la decisione C(2021) 6771 final, che ha autorizzato l'aiuto di Stato SA. 64446 (2021/N), in regime 3.1 *temporary framework*.

Ai fini della concessione degli aiuti, l'Amministrazione ha preventivamente ottemperato agli adempimenti di registrazione di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115/2017.

- Agenzie di animazione per feste e villaggi turistici

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Ministro del turismo prot 243/2021, è stato bandito l'Avviso pubblico prot. 549 del 30 settembre 2021, che ha regolamentato la procedura di presentazione delle istanze per accedere al contributo destinato ad agenzie di animazione per feste e villaggi turistici. Non essendo la categoria univocamente identificabile mediante specifici codici ATECO, è stata prevista, come obbligatoria, la presentazione dell'*"elenco certificato da un professionista accreditato delle fatture emesse riferibili ad attività espletate in favore di strutture turistiche"*.

Sono state presentate 49 istanze, per un importo complessivo attribuibile pari ad € 4.474.943,06⁹.

In esito alle risultanze delle certificazioni acquisite per procedere ai pagamenti, nell'annualità 2021 il Ministero, emanati i decreti di assegnazione e di impegno delle risorse, ha potuto riconoscere contributi nei confronti di 14 imprese. L'entità degli importi erogati e da erogare è indicata nella tabella che segue:

importo erogato	€ 1.110.104,59
importo da erogare	€ 3.364.137,15

⁹ A seguito della conclusione della procedura di acquisizione delle istanze e dell'assegnazione dei contributi spettanti, le economie sono state destinate, con decreto del Ministro del turismo, al settore delle imprese turistico-ricettive.

Nel caso specifico l'erogazione dei contributi è stata condizionata dalla necessità di richiedere documentazione di maggior dettaglio a proposito dell'elenco certificato delle fatture rilasciato in fase di istanza.

Per la procedura, l'Amministrazione ha condotto con la Commissione europea una specifica negoziazione, che si è conclusa con la decisione C(2021) 9662 final, che ha autorizzato l'aiuto di Stato SA 100722 (2021/N), in regime 3.1 *temporary framework*.

Ai fini della concessione degli aiuti, l'Amministrazione ha preventivamente ottemperato agli adempimenti di registrazione di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115/2017.

- Fiere e congressi

Con decreto prot. 1004 del 24 giugno 2021, recante *“Disposizioni applicative concernenti le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse destinate a fiere e congressi, in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 stanziata per l'anno 2020 sul fondo istituito dall'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come incrementato dall'articolo 6-bis, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 e per l'anno 2021 sul fondo istituito dall'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69”*, il Ministro del turismo ha disposto le modalità di attribuzione delle risorse:

- provenienti dall'esercizio finanziario 2020 e non ancora oggetto di procedura (pari a 350 milioni di euro);
- di competenza dell'esercizio finanziario 2021 (pari a 100 milioni di euro).

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DM 1004/2021 veniva disposto il riconoscimento di una anticipazione ai soggetti che avessero presentato istanza in riscontro all'Avviso pubblicato con decreto direttoriale rep. 56/2020, con risorse a valere sull'anno 2020, per un ammontare complessivo pari a 100 milioni di euro, mentre i restanti 250 milioni (EPR 2020) dovevano essere assegnati con bando, come del resto i 100 milioni afferenti all'esercizio finanziario 2021.

Al fine di semplificare la procedura di accesso ai ristori da parte dei soggetti beneficiari, con decreto direttoriale prot. 196 del 05 agosto 2021 è stato indetto un unico Avviso pubblico per l'assegnazione ed erogazione dei contributi detti, cui hanno fatto seguito 908 istanze¹⁰.

La procedura di presentazione delle istanze è stata realizzata mediante uno sportello telematico, al fine di automatizzare la procedura.

Successivamente, ai sensi dell'art.4 del decreto del Ministro del turismo prot. 1353 del 12 novembre 2021, recante disposizioni applicative concernenti le modalità di ripartizione ed assegnazione dell'importo pari a 50 milioni di euro stanziati per l'annualità 2021 dall'art. 2, comma 4 bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, destinati al ristoro delle perdite subite dal settore delle fiere e dei soggetti erogatori di servizi di logistica e trasporto, con decreto direttoriale prot. 1909 del 22 novembre 2021 è stato indetto l'Avviso pubblico per l'assegnazione e l'erogazione dello stanziamento integrativo.

Sono state presentate n. 50 istanze, sempre tramite accesso allo sportello telematico appositamente attivato da parte del Ministero.

Il calcolo complessivo del contributo spettante è stato perfezionato con il completamento dell'istruttoria delle richieste presentate con l'ultimo bando, in modo da poter pubblicare l'elenco completo dei beneficiari con gli importi riconoscibili, integrando, anche sulla base degli esiti degli adempimenti di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115/2017, l'elenco già pubblicato sul sito istituzionale del Ministero.

¹⁰ In particolare, delle 908 istanze ricevute: 297 sono state presentate da nuovi soggetti e 611 da soggetto che avevano già partecipato al bando indetto con decreto direttoriale rep 56/2020.

Entro il 31 dicembre 2021, emanati i decreti di assegnazione e di impegno delle risorse, in esito alle risultanze delle certificazioni acquisite per procedere ai pagamenti, il Ministero ha potuto effettuare le seguenti erogazioni:

Numero beneficiari pagati (risorse 2020)	742
Numero beneficiari pagati (risorse 2020)	647
importo erogato (risorse 2020)	€ 250.693.672,74 ¹¹
importo erogato (risorse (2021))	€ 133.620.521,70
importo da erogare (risorse 2020)	€ 29.154.817,23
importo da erogare (risorse 2021)	€ 15.303.877,33

Gli aiuti sono stati concessi in due diversi regimi:

- sez. 3.1 *temporary framework*, ai sensi della decisione della Commissione europea C(2020)9434 final, che ha autorizzato l'aiuto di Stato SA. 59992 (2020/N). Integrazione con decisione C(2021) 2348 final;
- articolo 107(2)(b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFEU), ai sensi della decisione della Commissione europea C(2021) 6516 final, che ha autorizzato l'aiuto di Stato SA. 63317 (2021/N).

Ai fini della concessione degli aiuti, l'Amministrazione ha preventivamente ottemperato agli adempimenti di registrazione di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115/2017.

- Esercenti attività di impianti di risalita a fune

Le procedure avviate a proposito di questo settore rientrano nello stanziamento più ampio, pari a 700 milioni di euro (divenuti 800 milioni), destinato alla concessione di contributi in favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici.

Con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. 1625 del 26 agosto 2021, sono state impartite le disposizioni applicative per l'erogazione delle risorse. Il decreto è stato integrato con prot. 338 del 26 ottobre 2021, introducendo la specifica secondo cui le imprese esercenti attività di impianti di risalita a fune dovessero essere nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici, come peraltro previsto dalla norma primaria.

Con decreto direttoriale prot. 545 del 30 settembre 2021 è stato indetto l'Avviso pubblico per l'assegnazione ed erogazione dei contributi.

- La procedura di presentazione delle istanze è stata realizzata mediante uno sportello telematico, che ha consentito di verificare, per tutti i partecipanti al bando, i requisiti estraibili dal registro delle imprese. Sono state presentate 274 istanze.
- Il contributo complessivo assegnabile sulla base della documentazione ricevuta è stato valutato pari a € 398.513.727,31.
- In esito alle risultanze delle certificazioni acquisite per procedere ai pagamenti, nell'annualità 2021 il Ministero, emanati i decreti di assegnazione e di impegno delle risorse, ha potuto riconoscere contributi nei confronti di 250 imprese. L'entità degli importi erogati e da erogare è indicata nella tabella che segue:

¹¹ Al netto degli importi erogati ai soggetti beneficiari della sola anticipazione.

importo erogato	€ 367.217.493,72
importo da erogare	€ 31.320.618,44

- Per la procedura, l'Amministrazione ha condotto con la Commissione europea una specifica negoziazione, conclusasi con la decisione C(2021) 5938 final, che ha autorizzato l'aiuto di Stato SA 63534 (2021/N), in regime 3.1 temporary framework.
- Ai fini della concessione degli aiuti, l'Amministrazione ha preventivamente ottemperato agli adempimenti di registrazione di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115/2017.

Per la procedura, l'Amministrazione ha condotto con la Commissione europea una specifica negoziazione, conclusasi con la decisione C(2021) 5938 final, che ha autorizzato l'aiuto di Stato SA 63534 (2021/N), in regime 3.1 *temporary framework*.

Ai fini della concessione degli aiuti, l'Amministrazione ha preventivamente ottemperato agli adempimenti di registrazione di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115/2017.

- Altri fondi destinati ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici:

a) Maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali e scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti

b) Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, a favore delle imprese turistiche localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici

c) Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, a favore dei comprensori e delle aree sciistiche a carattere locale, per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato Il fondo istituito dall'art. 2 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge del 21 maggio 2021, n. 69, oltre ai 430 milioni a favore degli esercenti attività di impianti di risalita a fune è stato destinato:

- per 40 milioni di euro a favore dei maestri di sci, iscritti negli appositi albi professionali, e delle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti;
- per 230 milioni di euro (oltre ad un incremento di 100 milioni di euro) a favore delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, per essere erogati alle imprese turistiche localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici;
- per 30 milioni di euro a favore delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per essere erogati ai comprensori e delle aree sciistiche a carattere locale, per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmati.

In considerazione dei singoli stanziamenti disposti e dei destinatari individuati dalla norma, il Ministero ha operato nel modo che segue:

Maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali e scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti.

Con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. 1313 del 28 luglio 2021, sono state impartite le disposizioni applicative per la distribuzione, alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, di risorse pari a 40 milioni di euro. In particolare, l'art. 2 ha previsto la distribuzione in proporzione al numero dei maestri di sci iscritti nei singoli albi regionali e provinciali, secondo gli importi indicati nella tabella A allegata al decreto e parte integrante dello stesso. Le risorse sono state integralmente erogate.

Per la ripartizione operata dal decreto prot. 1313/2020, le cui risorse sono state integralmente erogate, si riporta alla relazione della DG della programmazione.

Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, a favore delle imprese turistiche localizzate nei Comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici.

L'allegato A all'art. 2, comma 2, lettera c) del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge del 21 maggio 2021, n. 69, riporta la ripartizione della quota parte dello stanziamento, pari a 230 milioni di euro, spettante alle singole regioni e province autonome, da destinare alle imprese turistiche localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici.

Parimenti l'art. 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106, riporta la tabella di ripartizione degli ulteriori 100 milioni di euro da destinare alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano. Per la ripartizione si rimanda alla tabella della Relazione delle DG programmazione. I contributi sono stati integralmente erogati.

Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, a favore dei comprensori e delle aree sciistiche a carattere locale, per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato.

Con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. 1547 del 30 agosto 2021, sono stati integrati gli importi da destinare alle regioni e alle province autonome con uno stanziamento complessivo di 30 milioni di euro (disposto dall'art. 3, comma 2-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106). Per la ripartizione si rimanda alla tabella della Relazione delle DG programmazione. I contributi sono stati integralmente erogati.

- Enti gestori a fini turistici di siti speleologici e grotte

Con decreto del Ministro del turismo prot. 224 dell'11 agosto 2021, sono state impartite le disposizioni applicative per la ripartizione ed assegnazione delle risorse.

Con decreto direttoriale prot. 547 del 30 settembre 2021 è stato indetto l'Avviso pubblico per l'assegnazione ed erogazione dei contributi.

La procedura di presentazione delle istanze è stata realizzata mediante uno sportello telematico, che ha consentito di verificare, per tutti i partecipanti al bando, i requisiti estraibili dal registro delle imprese. Sono state presentate 22 istanze.

Il contributo complessivo assegnabile sulla base della documentazione ricevuta è stato valutato pari a € 2.000.000,00.

In esito alle risultanze delle certificazioni acquisite per procedere ai pagamenti, nell'annualità 2021 il Ministero, emanati i decreti di assegnazione e di impegno delle risorse, ha potuto riconoscere contributi nei confronti di 14 soggetti. L'entità degli importi erogati e da erogare è indicata nella tabella che segue:

importo erogato	€ 841.285,34
importo da erogare	€ 1.158.714,66

Per la procedura, considerato che il contributo è stato concesso in regime "de minimis" è stata comunque perfezionata dall'Amministrazione una negoziazione specifica con la Commissione europea, conclusasi con la decisione C(2021) 9685 final, che ha autorizzato l'aiuto di Stato SA 100724 (2021/N), in regime 3.1 temporary framework.

Ai fini della concessione degli aiuti, l'Amministrazione ha preventivamente ottemperato agli adempimenti di registrazione di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115/2017.

- Strutture ricettive extralberghiere a carattere non imprenditoriale

Ai sensi dell'art.7-bis, comma 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, è stato istituito presso il Ministero del turismo un fondo, con una dotazione di 5 milioni di euro, per l'anno 2021, da destinare al sostegno delle strutture ricettive extralberghiere a carattere non imprenditoriale, munite di codice identificativo regionale, o, in mancanza, identificate mediante autocertificazione in merito allo svolgimento dell'attività ricettiva di bed & breakfast.

L'attuazione della previsione normativa è stata rimandata all'emanazione di un decreto a firma del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sottoscritto nel mese di dicembre 2021 dalle due parti.

Nello specifico, il decreto ha previsto il riconoscimento di un contributo pro-capite pari a 2 mila euro per ciascun soggetto beneficiario, da attribuire, secondo una sequenza cronologica di presentazione delle istanze, fino al raggiungimento dell'importo massimo di spesa stabilito dalla norma primaria in 5 milioni di euro.

Nelle more della registrazione del decreto, considerati i termini per l'assunzione dell'impegno delle risorse, il Ministero ha pubblicato l'Avviso prot. 3772 del 22 dicembre 2021, con cui è stata regolamentata la fase di presentazione delle istanze mediante accesso ad uno sportello telematico appositamente attivato, subordinando gli effetti dell'Avviso medesimo al perfezionamento dell'iter di validazione del decreto interministeriale.

L'Avviso è stato integrato con il decreto direttoriale prot. 3979 del 27 dicembre 2021, con cui veniva ribadita la natura dei soggetti legittimati a presentare istanza e veniva comunicata la riapertura della piattaforma al fine di consentire il ritiro delle istanze erroneamente caricate sul sistema e la prosecuzione dei termini di presentazione, assicurando la validità delle istanze cronologicamente già acquisite.

In considerazione delle domande presentate entro i termini di chiusura dello sportello telematico, con decreto direttoriale prot. 4298 del 31 dicembre 2021 è stato assunto l'impegno di spesa pari a 5 milioni di euro, validato dall'Ufficio centrale di bilancio.

Per questa procedura, vista la tempistica del decreto interministeriale, l'erogazione dei contributi è stata rimandata all'annualità 2022.

- Consumatori titolari di voucher

Ai sensi dell'art.88-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, è stato istituito presso il Ministero del turismo un fondo, con una dotazione di 1 milione di euro, da destinare all'indennizzo dei consumatori titolari di voucher emessi ai sensi del medesimo art. 88-bis, non utilizzati alla scadenza di validità e non rimborsati a causa dell'insolvenza o del fallimento dell'operatore turistico o del vettore.

L'attuazione della previsione normativa è stata rimandata all'emanazione di un decreto a firma del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sottoscritto il 10 settembre 2021 e entrato in vigore il 30 novembre 2021.

Nello specifico, il decreto ha previsto il riconoscimento dell'indennizzo in misura pari al valore monetario del voucher, con riduzione proporzionale in caso di insufficienza delle risorse.

In considerazione delle domande presentate entro i termini di chiusura dello sportello telematico, con decreto direttoriale prot. 4307 del 31 dicembre 2021 è stato assunto l'impegno di spesa pari a 1 milione di euro, validato dall'Ufficio centrale di bilancio.

Per questa procedura, vista la tempistica del decreto interministeriale, l'erogazione dei contributi è stata rimandata all'annualità 2022.

La sintesi del totale dei beneficiari per ciascuna procedura e delle erogazioni effettuata è rappresentata nella tabella di cui all'allegato 1 alla presente relazione, da cui sono esclusi i settori Strutture ricettive extralberghiere a carattere non imprenditoriale e Consumatori titolari di voucher, in ragione delle tempistiche della procedura conseguenti la data di sottoscrizione dei due decreti interministeriali di regolamentazione della materia.

A fine esercizio tutte le risorse assegnate sono state impegnate. A tale proposito, elementi di misurazione dei risultati raggiunti possono essere dedotti dalla Relazione annuale per il 2021 sull'esito del controllo sugli atti del Ministero del turismo resa dall'Ufficio centrale di Bilancio ai sensi dell'art. 18, del decreto legislativo n. 123/2011 (Allegato 1).

4. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

L'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha previsto che, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR sia istituita una apposita Unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale.

Con decreto interministeriale MEF-MITUR del 24 settembre 2021, n. 1745, è stata istituita presso il Ministero del turismo l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero del turismo.

L'Unità si colloca nell'ambito del Segretariato generale e rappresenta il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2021/241 relativi alla materia del turismo. L'Unità è articolata in tre uffici dirigenziali di livello non generale coordinati da un dirigente di livello generale.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 novembre 2021, è stato nominato il Dirigente di livello generale Responsabile dell'Unità di Missione. Successivamente, a seguito di appositi interpelli pubblicati sul sito istituzionale nonché in esito alle valutazioni della Commissione unica appositamente costituita per il conferimento degli incarichi dirigenziali presso il MITUR, si è provveduto a conferire gli incarichi dei tre uffici dirigenziali di livello non generale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state ripartite le risorse del Fondo previsto dall'articolo 7, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, pari a complessivi euro 2.668.000,00 per l'annualità 2021 ed euro 8.000.000,00 per le annualità 2022-2026 tra le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, individuate ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2021.

Al Ministero del turismo sono state assegnate risorse per coprire l'onere per i quattro dirigenti, per le 15 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato e per un contingente di esperti nel limite della dotazione finanziaria annua complessiva di € 300.000. In data 10 novembre 2021 è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del turismo, l'Avviso con prot. n. 1238, recante "Avviso Pubblico per l'istituzione di un elenco di esperti con idoneità al conferimento degli incarichi di consulenza, studio e supporto sul PNRR". La contrattualizzazione del contingente nei limiti dello stanziamento assentito non si è ancora conclusa.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio dei Ministri ECOFIN UE del 13 luglio 2021, presenta il pacchetto di investimenti e riforme varato dal governo, articolato in sei Missioni e 16 Componenti. Gli interventi di competenza del Ministero del Turismo si configurano all'interno di quanto previsto in materia di turismo dalla Missione 1, Componente C3, Misura 4 "Turismo 4.0", alla quale sono assegnate risorse per 2 miliardi e 400 milioni di euro. In particolare, gli investimenti e le riforme previste sono:

- **Investimento 4.1** - Digital Tourism Hub;
- **Investimento 4.2** - Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche. L'investimento è suddiviso in sei sottomisure:
 - **4.2.1** Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit;
 - **4.2.2** Digitalizzazione Agenzie e Tour Operator;
 - **4.2.3** Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI);
 - **4.2.4** Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI);
 - **4.2.5** Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo;
 - **4.2.6** Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Min. Turismo nel Fondo Nazionale Turismo;
- **Investimento 4.3** - Caput Mundi – New generation EU per i grandi eventi turistici;
- **Riforma 4.1** - Riforma dell'Ordinamento delle professioni delle guide turistiche.

Gli interventi hanno il duplice obiettivo di innalzare la capacità competitiva delle imprese e di promuovere un'offerta turistica basata su sostenibilità ambientale, innovazione e digitalizzazione dei servizi. Le azioni includono il miglioramento delle strutture ricettive e dei servizi collegati, la realizzazione di investimenti pubblici per una maggiore fruibilità del patrimonio turistico, il sostegno al credito per il comparto turistico e incentivi fiscali a favore delle piccole e medie imprese del settore.

La rendicontazione dettagliata delle azioni svolte in tale ambito è contenuta nei seguenti documenti:

- Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR del 23/12/2021, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con Legge n. 108/2021. La parte relativa al Ministero del turismo (sintesi) è alle pagg. 85-86.
- (13_PNRR_Turismo) Scheda Ministero del Turismo della Relazione al Parlamento.
- (c_2022_1343_1...) Risultati della procedura di valutazione della CE relativamente ai 51 milestone/target con scadenza 31/12/2021. Il Documento della C.E. riguarda il positivo conseguimento dei milestones fissati per le sopra elencate misure a titolarità MITUR, così come precisamente indicato alle pagg. da 38 a 44.

5. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Strettamente connesso alla rendicontazione dei risultati raggiunti da parte delle pubbliche Amministrazioni nella Relazione annuale sulla *performance*, è il tema della valutazione della performance individuale.

Gli esiti della predetta valutazione, infatti, devono essere determinati, a valle dell'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della *performance*, e restituire, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 150/2009, risultanze coerenti rispetto alle rilevazioni della performance organizzativa riportate nella Relazione.

Come anticipato in premessa, il Ministero, istituito nel corso del 2021, ha preferito concentrare l'attenzione sulla definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance 2022, ritenendo preferibile, per la valutazione dell'ultima parte del 2021, mutuare il sistema in uso presso il Ministero della Cultura, validato a seguito del parere reso dall'OIV in data 3 febbraio 2022.

Il Sistema di cui sopra prevede in particolare che la valutazione individuale dei dirigenti sia articolata in due fattori di valutazione:

- 1) Obiettivi individuali attribuiti in ragione delle specifiche competenze, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direttiva per l'azione amministrativa 2021.

2) Comportamenti organizzativi declinati in tre ambiti di valutazione:

- *Problem solving*;
- Integrazione personale nell'organizzazione;
- Capacità di organizzazione delle risorse;

In coerenza con tale impostazione l'Organismo di Valutazione della performance monocratico del Ministero, nominato con Decreto prot. N° 3193/21 del 10/12/2021, ha acquisito dal Segretario Generale e dai Direttori Generali, le rispettive relazioni sulle attività svolte nel 2021 e le relative autovalutazioni sugli elementi comportamentali.

Le relazioni dei dirigenti apicali hanno esaurientemente illustrato i risultati complessivi conseguiti dalle unità organizzative dell'Amministrazione, in modo tale da rendere possibile la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività svolte dal Ministero nel suo complesso, in relazione alle priorità politiche e ai susseguenti indirizzi programmatici informati alla *mission* del Ministero del turismo e agli obiettivi assegnati dal Ministro con la Direttiva prot. n. 173/2021 del 21 ottobre 2021 per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2021, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 27/10/2021 al n. 667 e dalla Corte dei conti in data 04/11/2021 al n. 983, opportunamente integrati sulla base delle ulteriori attività di rilievo svolte nel corso dei primi mesi di operatività e di cui si è ritenuto fornire evidenza nel presente documento.

L'OIV ha provveduto all'audizione dei dirigenti apicali nel corso di apposita seduta, tenutasi in data 25 marzo 2022 ed avente oggetto la verifica della rendicontazione prodotta. Ad esito della verifica dei documenti di rendicontazione trasmessi e delle conseguenti audizioni l'OIV ha formulato al Ministro la proposta di valutazione di propria competenza. Detta proposta, acquisita dal Ministro, è stata successivamente formalizzata quale valutazione dei dirigenti apicali relativa all'anno 2021.

A corollario dell'espletamento delle valutazioni dei Dirigenti Apicali, gli stessi hanno espresso le valutazioni di competenza in ordine alla performance dei dirigenti responsabili degli Uffici di II livello.

Ad esito del processo di valutazione della performance 2021 è possibile rilevare l'elevato livello di performance conseguito dalle Strutture dirigenziali, a conferma del pieno raggiungimento degli obiettivi prioritari individuati dal Ministro nella Direttiva per l'azione amministrativa 2021.